

Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

DELIBERAZIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 598 DEL 30-03-2023

OGGETTO: Lavori di realizzazione della Camera Calda e rimodulazione del Pronto Soccorso di Sciacca a stralcio del progetto dei lavori di ripristino della salubrità del P.O. Giovanni Paolo II in adeguamento delle prescrizioni del N.A.S. - CUP:C89J19000420002 - CIG:81718908F4 - Approvazione perizia di variante.

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. SERVIZIO TECNICO

PROPOSTA N. 750 DEL 28/03/2023

Il RUP
Assistente Tecnico
Ing. Antonino Aquilina

IL DIRIGENTE INGEGNERE

Ing. Francesco Raro

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Il Direttore

Ing. Alessandro Dinolfo

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

() come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

() Autorizzazione n. _____ del _____

C.E.

C.P.

Conti di vers.

Il RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Indicazione del Nome, Cognome e Firma)

GLORIA PICONE

IL DIRETTORE UOC SEF e P.
(Indicazione del Nome, Cognome e Firma)

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA

29 MAR 2023

L'anno Due mila ventitre il giorno TRENTA del mese di MARZO
nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Mario Zappia, nominato con Decreto Assessoriale n.696/2020 del 31/07/2020, come modificato con D.A. 3/2023/GAB del 10/01/2023, coadiuvato dal Direttore Amministrativo, dott. Alessandro Mazzara, nominato con delibera n.414 del 17/06/2019 e dal Direttore Sanitario, dott. Emanuele Cassarà, nominato con delibera n.376 del 22/02/2023, con l'assistenza del Segretario verbalizzante DOTT.SSA TERESA CINQUE adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

PROPOSTA

Il Dirigente Responsabile U.O.C. Servizio Tecnico: *Ing. Alessandro Dinolfo*

VISTO l'Atto Aziendale di questa A.S.P., adottato con Deliberazione n.265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n.478 del 04/06/2020, di cui si è preso atto con Deliberazione n.880 del 10/06/2020;

PREMESSO:

- che con Deliberazione del Direttore Generale F.F. n.43 del 16/01/2020 è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo ed autorizzazione a contrarre per la *“Realizzazione della Camera Calda e rimodulazione del Pronto Soccorso di Sciacca a stralcio del progetto dei lavori di ripristino della salubrità del P.O. Giovanni Paolo II in adeguamento delle prescrizioni del N.A.S. – CUP:C89J19000420002 – CIG:81718908F4”* con il seguente quadro economico:

<i>Quadro Economico di Progetto</i>		
A	A - Importo lordo dei lavori	951.850,00 €
	di cui:	
A1	Sicurezza inclusa	12.121,00 €
A2	Oneri speciali di sicurezza	26.850,00 €
A3	Oneri sicurezza inclusi nell'Importo lordo	38.971,00 €
B	Importo Base d'Asta soggetto a ribasso	912.879,00 €
	<i>Somme a disposizione dell'Amministrazione</i>	
C1	Imprevisti	47.592,50 €
C2	Progettazione esecutiva e Direzione Lavori	39.334,47 €
C3	Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione	24.522,62 €
C4	Collaudo Statico e Collaudo Impianti Tecnologici	17.542,79 €
C5	Contributi Inarcasa e ritenuta d'acconto	19.535,97 €
C6	Spese tecniche, di cui all'art.113, c.1, del D.Lgs.50/2016 ss.mm.ii.	19.988,85 €
C7	Rilievi, accertamenti e indagini in campo	1.000,00 €
C8	Caratterizzazione, oneri Trasporto e Conferimento	10.000,00 €
C9	IVA 22%	240.701,64 €
C	Totale Somme a Disposizione dell'Amministrazione	420.218,84 €
D	IMPORTO COMPLESSIVO	1.372.068,84

- che, a seguito dell'espletamento della procedura negoziata, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.c) e bis, del Decreto Legislativo n.50/2016, esperita attraverso RdO/ME/PA n.2528777, con *Deliberazione del Commissario Straordinario n.1025 del 10/07/2021*, i lavori sono stati definitivamente aggiudicati, al R.T.I. *Arkeo Restauri s.r.l (Capogruppo Mandataria)* con sede legale in via Vittorio De Sica n.10 – 92100 Agrigento - Codice fiscale e P.I.V.A.: 02229680844 ed *Edilroad s.r.l (Mandante)* con sede in via Santa Caterina da Siena n.14 – 92026 Favara (Ag) – Codice fiscale e P.I.V.A.02626780841 che ha prodotto la migliore offerta di €.554.318,39, oltre oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso di €.38.971,00, quindi per un importo netto contrattuale complessivo di €.593.289,39 oltre I.V.A. come si evince dal quadro economico sottostante:

<i>Quadro economico in seguito ad aggiudicazione di lavori e servizi</i>			
A	Importo dei lavori	951.850,00 €	
	di cui:		
A1	Oneri Sicurezza inclusi nei lavori	12.121,00 €	
A2	Oneri speciali di sicurezza	<u>26.850,00 €</u>	
A3	Oneri sicurezza inclusi nell'Importo lordo	38.971,00 €	38.971,00 €
B	Importo Base d'Asta soggetto a ribasso	912.879,00 €	
R	<i>Ribasso d'asta pari al 39,278%</i>	<u>- 358.560,61 €</u>	
R1	Importo Base d'Asta ribassato		554.318,39 €
I	Importo contrattuale dei lavori (R1) + (A3)		593.289,39 €
C	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
C1	Imprevisti	47.592,50 €	
C2	Progettazione esecutiva e Direzione Lavori	39.334,47 €	
C3	Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione	17.656,29 €	
	Collaudo Statico e Collaudo Impianti		
C4	Tecnologici	17.542,79 €	
C5	Contributi Inarcassa e ritenuta d'acconto	17.888,05 €	
C6	Spese tecniche, di cui all'art.113 c.1 del D.Lgs.50/2016 ss.mm.ii.	19.988,85 €	
C7	Rilievi, accertamenti e indagini in campo	1.000,00 €	
	Caratterizzazione, oneri Trasporto e		
C8	Conferimento	10.000,00 €	
C9	IVA 22%	<u>158.267,29 €</u>	
	<i>Sommano Somme a disposizione Amm.ne (C)</i>		329.270,24 €
E	Accantonamenti		
E1	Economie da ribasso lavori	358.560,61 €	
E2	Economie da ribassi nell'aggiudicazione di lavori e servizi	6.866,33 €	
E3	Economie dovuti ad IVA, ritenute e inarcassa su ribassi	<u>84.082,27 €</u>	
	<i>Sommano Accantonamenti (E)</i>		449.509,21
Q	IMPORTO COMPLESSIVO (I + C + E)		1.372.068,84

- che in data 18/02/2022 è stato formalizzato contratto di appalto, ed Atto aggiuntivo al contratto prot.n.33297 del 16/02/2022, tra le parti attraverso la piattaforma telematica www.acquistinretepa.it RdO Me./Pa. n.2528777;

PRESO ATTO:

- che in data 24/03/2022 il Direttore dei lavori ha proceduto alla consegna dei lavori parziale, nella considerazione che non tutte le aree del Pronto Soccorso erano disponibili tenuto conto che parte sostanziale dei locali sono state destinate al Pronto Soccorso per la gestione dell'emergenza Covid-19 e parte destinata al protocollo generale della struttura sanitaria;
- che in data 22/08/2022, si è proceduto alla successiva consegna parziale dei lavori n.2 in quanto venivano acquisiti i locali dell'ex area Covid-19 ma ancora rimanevano da concedere i locali del protocollo e destinati al futuro Pronto Soccorso;
- che in data 21/11/2022 sono state acquisite tutte le aree destinate ai futuri locali destinati al nuovo Pronto Soccorso e pertanto il Direttore dei lavori ha redatto il verbale di consegna definitivo;
- che, in data 22/11/2022, avendo acquisito tutte le aree di cantiere è stato effettuato un Sopralluogo congiunto di constatazione dei luoghi, alla presenza della Direzione Sanitaria di Presidio, del R.T.I. aggiudicatario, del Direttore dei lavori e del Responsabile del procedimento, nel corso del quale sono emerse una serie di criticità rilevate e sottoscritte dai presenti attraverso il Verbale redatto in pari data;

TENUTO CONTO:

- che, in data 12/12/2022, a seguito di quanto emerso in sede di sopralluogo congiunto di constatazione dei luoghi tenutosi il 22/11/2022, e del fatto che appare necessario risolvere tutte le criticità rilevate, nonché le variazioni e le nuove esigenze espresse dalla Direzione Sanitaria di Presidio, successive all'evoluzione della Pandemia da Covid-19, che non si potevano immaginare al momento della redazione del progetto esecutivo, il Direttore dei lavori, di concerto con il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, ed il R.U.P. hanno redatto il Verbale di sospensione dei lavori sottoscritto dal R.T.I. aggiudicatario senza riserve ed obiezioni;
- di quanto emerso in fase di esecuzione dei lavori, e della necessità ravvista dal D.L. di redigere una perizia di variante secondo quanto disposto dall'art.106, comma 1 lett.b e lett.c) punti 1) e 2) entro i limiti del comma 7 dello stesso articolo 106 del Decreto Legislativo n.50/2016 ss.mm.ii., per cause *impreviste ed imprevedibili al momento della progettazione esecutiva*, per le motivazioni meglio riportate in dettaglio nella *Relazione di Proposta di Perizia di Variante redatta dal Direttore dei lavori, (ALL.1)* trasmessa a mezzo PEC acquisita con prot.n.47787 del 22/03/2023;
- che, la perizia di variante comporta quantità di lavori maggiori, rispetto a quelli inizialmente previsti, in forza delle superiori necessità ed esigenze, riscontrate in corso d'opera presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Sciacca, ma che comunque *non alterano la natura generale del contratto* iniziale, il tutto nell'esclusivo interesse dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento;
- che a seguito della redazione della perizia di variante, si riscontra una maggiore spesa per i lavori, rispetto a quella già approvata con la Deliberazione del Commissario Straordinario n.1025 del 10/06/2021 pari ad €.593.289,39 (*diconsi Euro Cinquecentonovantatremiladuecentottantanove/39*) al netto del ribasso d'asta del 39,278% offerto in sede di gara, pari ad **€.159.077,45** (*diconsi euro centocinquantanovemilasessantasette,45*) per maggiori lavori, e di cui €.32.399,65 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, rispetto al contratto principale, con un incremento dell'importo netto contrattuale pari al 26,813% per come meglio si può evincere dal sottoelencato quadro economico:

<i>Quadro economico Variante</i>		
A	Importo dei lavori	1.218.077,30 €
di cui:		
A1	Sicurezza inclusa	16.173,35 €
A2	Oneri speciali di sicurezza	16.226,30 €
A3		32.399,65 €
B	Oneri sicurezza inclusi nell'Importo lordo	32.399,65 €
R	Importo Base d'Asta soggetto a ribasso	1.185.677,65 €
R1	Ribasso d'asta pari al 39,278%	- 465.710,47 €
I	Importo Base d'Asta ribassato	719.967,18 €
		719.967,18 €
	Importo contrattuale dei lavori	752.366,83 €
C1	Somme a disposizione dell'Amministrazione	- €
C2	Imprevisti	39.334,47 €
C2b	Progettazione esecutiva e Direzione Lavori	8.399,53 €
C3	Competenze per variazioni delle quantità di progetto	17.656,29 €
C4	Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione	18.926,00 €
C5	Collaudo Statico e Collaudo Impianti Tecnologici	20.235,91 €
C6	Contributi Inarcasa e ritenuta d'accounto	24.361,55 €
C7	Spese tecniche, di cui all'art. 113 c. 1 del D.Lgs.50/2016 ss.mm.ii.	2.000,00 €
C8	Rilievi, accertamenti e indagini in campo	10.000,00 €
C9	Caratterizzazione, oneri Trasporto e Conferimento	185.252,27 €
C10	Somma Somme a disposizione Amministrazione	326.166,02 €
T	Accantonamento da ribassi d'asta comprensivo di IVA	449.509,21 €
F	Somme per la realizzazione dei lavori in Perizia	- 159.077,45 €
S	Economie per rimodulazione somme a disposizione dell'amministrazione di perizia	3.104,23 €
W	Somme complessivamente richieste per l'intervento in Perizia (F+S)	- 155.973,22 €
E	Economie (T-W)	293.535,99 €
Q	Importo totale quadro economico	1.372.068,84

RILEVATO:

- che, come espressamente disposto dall'art.106, comma 1, lett. b) e lett.c) punti 1) e 2) entro i limiti del comma 7 dello stesso articolo del Decreto Legislativo n.50/2016 ss.mm.ii., il Responsabile Unico del

Procedimento, *ing. Antonino Aquilina*, ha autorizzato la perizia di variante esprimendo il proprio parere favorevole come meglio si evince nella sua *Relazione di accertamento delle cause e delle condizioni della variante in corso d'opera*, che si allega (ALL.2);

■ che, a seguito della variante prodotta dal Direttore dei lavori, è stato redatto pure lo *Schema dell'Atto di sottomissione e concordamento nuovi prezzi*, (ALL.3) ai sensi dell'art.22, comma 5, del D.M. n.49/2018, già sottoscritto per accettazione da parte del R.T.I.:Arkeo Restauri/Edilroad aggiudicatario, senza riserve od obiezioni, che viene allegato al presente provvedimento;

RITENUTO:

■ di dovere procedere all'approvazione della perizia di variante redatta ai sensi dell'art.106, comma 1, lett.b) e lett.c) punti 1) e 2) entro i limiti del comma 7 dello stesso articolo 106 del Decreto Legislativo n.50/2016 ss.mm.ii., dal Direttore dei lavori, *ing. Gian Luigi Di Marco*, composta dai seguenti elaborati progettuali:

- Relazione Proposta di Perizia di Variante del Direttore dei lavori;

a) ELABORATI TECNICI GENERALI:

- a.1) ET-GN.V.-01 - Relazione Tecnica Generale;*
- a.2) ET-CN.V-SC – Atto Aggiuntivo al contratto originario a seguito della perizia;*
- a.3) ET-CN.V-CSA – Integrazione al Capitolato Speciale di Appalto;*

b) ELABORATI TECNICI SPECIALISTICI:

- b.1) ET-SP.I.V-01- Relazione Tecnica illustrativa impianti tecnologici Pronto Soccorso e Camera Calda;*
- b.2) ET-SP.I.V-02 – Calcoli elettrici Pronto Soccorso.*

c) ELABORATI GRAFICI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI:

elaborati grafici parte edile:

- c.1) EG-E.V- 06 - Piante demolizioni e ricostruzioni (perizia);*
- c.2) EG-E.V- 07 – Piante Stato di Progetto (perizia);*
- c.3) EG-E.V.- 08 – Piante Prospetto Nord ed Est (perizia);*
- c.4) EG-E.V.- 09 – Piante Prospetto Nord retrostante (perizia);*
- c.5) EG-E.V.- 10 – Piante Sezioni (perizia);*
- c.6) EG-E.V.- 11 – Piante di sistemazione idraulica e collettamento acque piovane;*
- c.7) EG-E.V.- 12 – Pianta con indicazione abaco materiali e degli infissi;*

elaborati grafici parte impiantistica:

- c.8) EG-I.V.-11 – Planimetria impianto climatizzazione idronico – Pronto Soccorso – parte A;*
- c.9) EG-I.V.-12 – Planimetria impianto climatizzazione idronico – Pronto Soccorso – parte B;*

d) ELABORATI ECONOMICI

- d.1) Computo metrico estimativo;*
- d.2) Elenco prezzi unitari;*
- d.3) Analisi prezzi*
- d.4) Calcolo incidenza manodopera;*
- d.5) Quadro economico di perizia;*
- d.6) Quadro comparativo progetto-perizia;*
- d.7) Cronoprogramma;*
- d.8) Integrazione al Piano di Sicurezza e di Coordinamento (P.S.C.);*
- *Schema Atto di sottomissione e Verbale di concordamento nuovi prezzi;*

- che i suddetti elaborati e documenti sopra citati e non allegati al presente provvedimento, sono custoditi agli atti di questa U.O.C. Servizio Tecnico disponibili alla visione di chi vi abbia interesse.

TENUTO CONTO

- che l'onere economico complessivo pari ad **€.1.372.068,84**, derivante dalla redazione della perizia di variante, trova già copertura nella *Deliberazione del Direttore Generale F.F. n.43* del *16/01/2020*, deve essere imputato per **€.1.000.000,00** nel finanziamento di cui al D.A. n.2726 del *22/12/2017 (risorse accantonate nella G.S.A. 2016)* e per la rimanente parte di **€.372.068,84** sullo Stato Patrimoniale A101020301 *“Fabbricati strumentali indisponibili”* del Bilancio di Esercizio 2023 finanziati con contributi in conto esercizio Bilancio 2023 e di cui **€.24.361,55 (incentivi al personale dipendente)** di cui **€.19.489,24** da destinare alle *funzioni tecniche* ed **€.4.872,31** da destinare al *Fondo per l'innovazione* e vanno imputati rispettivamente sui conti economici dedicati C516040605 e P202050601 istituiti giusta nota di comunicazione prot.n.138023 del *17/09/2020*;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente trascritte:

1. **APPROVARE**, con il presente atto, la perizia di variante relativa ai *“Lavori di realizzazione della Camera Calda e rimodulazione del Pronto Soccorso di Sciacca a stralcio del progetto dei lavori di ripristino della salubrità del P.O. Giovanni Paolo II in adeguamento delle prescrizioni del N.A.S. – C.U.P.:C89J19000420002 – C.I.G.:81718908F4”*, che prevede un costo complessivo della spesa pari ad **€. 1.372.068,84** (diconsi Euro Duecentosettantaquattromiladuecentotrentuno/18) di cui al sottoelencato quadro economico:

<i>Quadro economico Variante</i>		
A	Importo dei lavori	1.218.077,30 €
di cui:		
A1	Sicurezza inclusa	16.173,35 €
A2	Oneri speciali di sicurezza	16.226,30 €
A3		
	Oneri sicurezza inclusi nell'Importo lordo	32.399,65 €
B	Importo Base d'Asta soggetto a ribasso	1.185.677,65 €
R	Ribasso d'asta pari al 39,278%	465.710,47 €
R1	Importo Base d'Asta ribassato	719.967,18 €
	Importo contrattuale dei lavori	752.366,83 €
C1	Somme a disposizione dell'Amministrazione	€
C2	Imprevisti	-
C2b	Progettazione esecutiva e Direzione Lavori	39.334,47 €
C3	Competenze per variazioni delle quantità di progetto	8.399,53 €
C4	Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione	17.656,29 €
C5	Collaudo Statico e Collaudo Impianti Tecnologici	18.926,00 €
C6	Contributi Inarcasa e ritenuta d'acconto	20.235,91 €
C7	Spese tecniche, di cui all'art. 113 c. 1 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.	24.361,55 €
C8	Rilievi, accertamenti e indagini in campo	2.000,00 €
C9	Caratterizzazione, oneri Trasporto e Conferimento	10.000,00 €
C10	IVA 22%	185.252,27 €
	Sommano Somme a disposizione Amministrazione	326.166,02 €
T	Accantonamento da ribassi d'asta comprensivo di IVA	119.509,21 €
F	Somme per la realizzazione dei lavori in Perizia	- 159.077,45 €
S	Economie per rimodulazione somme a disposizione dell'amministrazione di perizia	3.104,23 €
W	Somme complessivamente richieste per l'intervento in Perizia (F+S)	- 155.973,22 €
E	Economie (T-W)	293.535,99 €
Q	Importo totale quadro economico	1.372.068,84

2. **AUTORIZZARE** il costo complessivo della spesa, derivante dalla redazione della perizia di variante, pari ad **€.1.372.068,84** (diconsi Euro Unmilione trecentosettanta due mila sessantotto/84), di cui **€.752.366,83** per lavori compreso ad

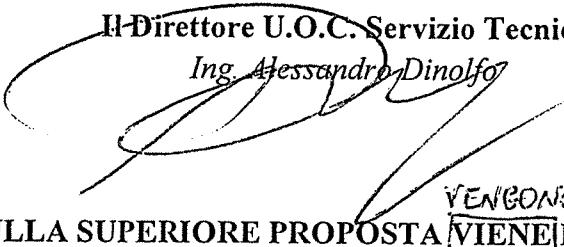
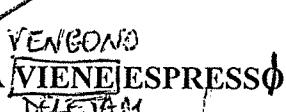
€.32.399,65 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, €.326.166,02 per somme a disposizione dell'Amministrazione ed €.293.535,99 derivanti da economie;

3. **PRENDERE ATTO** che l'onere economico complessivo dell'intervento pari ad €.1.372.068,84, derivante dalla redazione della perizia di variante, trova già copertura nella *Deliberazione del Direttore Generale F.F. n.43* del 16/01/2020, deve essere imputato per €.1.000.000,00 nel finanziamento di cui al D.A. n.2726 del 22/12/2017 (*risorse accantonate nella G.S.A. 2016*) e per la rimanente parte di €.372.068,84 sullo Stato Patrimoniale A101020301 "Fabbricati strumentali indisponibili" del Bilancio di Esercizio 2023, finanziati con contributi in conto esercizio Bilancio 2023, e di cui €.24.361,55 (*incentivi al personale dipendente*) di cui €.19.489,24 da destinare alle *funzioni tecniche* ed €.4.872,31 da destinare al *Fondo per l'innovazione* e vanno imputati rispettivamente sui conti economici dedicati C516040605 e P202050601 istituiti giusta nota di comunicazione prot.n.138023 del 17/09/2020;
4. **DISPORRE** che l'esecuzione del presente provvedimento verrà curata dall'U.O.C. Servizio Tecnico e l'U.O.C. S.E.F.P., ciascuno per la parte di propria competenza;
5. **MUNIRE** la presente Deliberazione della clausola di immediata esecuzione, per le motivazioni di seguito specificate: *al fine di iniziare al più presto con le ulteriori lavorazioni presso il Pronto Soccorso del P.O. di Sciacca e consegnare la struttura sanitaria che riveste un carattere strategico per questa Azienda Sanitaria in modo da renderla fruibile immediatamente all'utenza.*

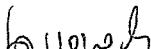
ATTESTA, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Direttore U.O.C. Servizio Tecnico

Ing. Alessandro Dinolfo

SULLA SUPERIORE PROPOSTA  

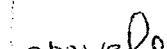
Parere



Data

16/03/23

Parere



Data

20.03.23

Il Direttore Amministrativo

Dott. Alessandro Mazzara

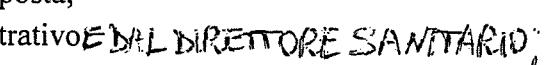
Il Direttore Sanitario

dott. Emanuele Cassarà

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la superiore proposta di Deliberazione, formulata dal Dirigente responsabile dell'U.O.C. Servizio Tecnico, Ing. Alessandro Dinolfo, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

Tenuto conto del parere espresso dal Direttore Amministrativo  E DAL DIRETTORE SANITARIO;

D E L I B E R A

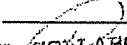
di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dal Dirigente responsabile dell'U.O.C. Servizio Tecnico, *ing. Alessandro Dinolfo*.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Mario Zappia



Il Segretario verbalizzante


Dott. ssa Teresa Cinque
"Ufficio Staff e Controllo di Gestione"
Ufficio Staff e Controllo di Gestione"

Contabilita': Tutte
Classe : Tutte
Distretto : Tutti
Per l'anno : 2023
Dal Conto :
Al Conto : zzzzzzzzzzzzzzz
Dalla data : 28/03/2023
Alla data : 28/03/2023
Dalla P.Nota: 27309
Alla P.Nota : 27309
Causale Mov.: Tutte

P. Nota	Dt.Reg.	Data Doc.	Sezion.	Conto	Cli/For.	Descrizione	Cont.	D A R E A V E R E
N. Reg.	Reg.	Num.	Doc	Protoc.		Causale Movimento		
27309	28/03/23	28/03/23		C516040605		ACCANTONAMENTI INCENTIVI FUNZI IS/GE	24.361,55	0,00
1				P.N.750/23TEC		P.N.750/23INCENTIVI-LAV.REAL.CAMERA CALDA E P.S.SCIACCA		
2				P202050601		ALTRI FONDI INCENTIVI FUNZIONI IS/GE	0,00	24.361,55
T O T A L E M O V I M E N T I ---->							24.361,55	24.361,55



Acc. 1

Pag. 1



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
- Sede Legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it - servizio.tecnico@pec.aspag.it -

OGGETTO: “Realizzazione della Camera Calda e rimodulazione del Pronto Soccorso di Sciacca a stralcio del progetto definitivo di Lavori di rispristino della salubrità del P.O. “Giovanni Paolo II di Sciacca” in adeguamento alle prescrizioni del N.A.S.” - CUP:C89J190004200022 - CIG:81718908F4 - RdO Me./Pa. n.2528777.

IMPRESA APPALTATRICE: *R.T.I.: Arkeo Restauri s.r.l.* con sede legale in Via Vittorio De Sica – 92100 Agrigento (AG), partita I.V.A. e C.F.: 02229680844 – *Edilroad s.r.l.* con sede legale in via Santa Caterina da Siena– 92026 Favara (AG), partita I.V.A. e C.F n. 14 02626780841;

RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO: *Ing. Antonino Aquilina*,

PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI: *Ing. Gian Luigi Di Marco*

COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE: *Ing. Roberto Barbera*

CONTRATTO: RdO Me./Pa. n.2528777 del 05/11/2020 a Atto aggiuntivo al contratto Prot.n.33297 del 16/12/2022 (Importo contrattuale €.593.289,39 - Ribasso 39,278%)

RELAZIONE PROPOSTA DI PERIZIA DI VARIANTE

(Art.8, comma 2, D.M. n.49 del 07/03/2018)

1. PREMESSA

Le opere previste nel presente appalto ed in corso di realizzazione, riguardano i lavori per la «*Realizzazione della Camera calda e la rimodulazione del Pronto Soccorso di Sciacca, a stralcio dal progetto definitivo di Lavori di rispristino della salubrità del P.O. Giovanni Paolo II° di Sciacca in adeguamento alle prescrizioni dei NAS*».

La progettazione definitiva globale degli interventi, originariamente, fu effettuata dal personale U.O.C. Servizio Tecnico dell'ASP di Agrigento ponendosi come obiettivo primario quello di ottemperare alle prescrizioni conseguenti ad una visita ispettiva del N.A.S. del Comando Carabinieri.

In tale fase progettuale si è provveduto ad individuare gli interventi idonei a rendere gli ambienti e gli impianti tecnologici efficienti e funzionali, adeguandoli ai disposti normativi cogenti. Ciò al fine di creare le condizioni affinchè il Presidio Ospedaliero di Sciacca potesse erogare prestazioni e servizi sanitari con elevati livelli qualitativi e funzionali (qualità edilizia, funzionale e percepita), il tutto nella logica di minimizzare sia i costi degli interventi sia i costi futuri di gestione,

massimizzando così il rapporto costi benefici.

Di tale progetto globale allo scrivente *Ing. Gian Luigi di Marco* è stato affidato lo sviluppo del Progetto Esecutivo dello stralcio funzionale inerente:

- a) *la realizzazione della Camera Calda in atto non presente nella struttura sanitaria;*
- b) *la contestuale sistemazione dell'area esterna di accesso al Pronto Soccorso;*
- c) *la rimodulazione integrale degli ambienti interni del Pronto Soccorso e dell'annessa area di degenza della Medicina d'Urgenza.*

A tal fine, nelle varie fasi della progettazione degli interventi, fatta eccezione per i lavori inerenti la realizzazione della nuova Camera Calda, ci si è dovuti confrontare con esigenze tipiche delle ristrutturazioni in ambienti sanitari, cioè con le difficoltà connesse alla scelta di soluzioni condizionate dai vincoli architettonici, strutturali, tecnologici e impiantistici di una struttura già esistente, fortemente interconnessi, ed al contempo mirare al raggiungimento dei requisiti minimi da perseguire per l'accreditamento strutturale. A ciò si aggiungono le difficoltà connesse al dover individuare soluzioni tecnicamente valide ed economicamente compatibili con un *budget* certamente limitato per le dimensioni del reparto ed in grado di soddisfare le numerose esigenze e richieste emerse nel corso della redazione del progetto esecutivo. La complessità dell'intervento è stata confermata, altresì, nella fase realizzativa ed aggravato da un nuovo quadro emergenziale dovuto alla gestione della grave criticità epidemiologica da Covid-19 a tutt'oggi in atto.

1.1. *Cronistoria Amministrativa.*

Di seguito si riporta la cronistoria temporale delle principali fasi amministrative, a partire dalla fase di progettazione esecutiva, sino al momento della sospensione:

- con Deliberazione del Commissario, n.1346 del 11/07/2018 veniva affidato l'incarico al sottoscritto della progettazione esecutiva e Direzione dei lavori relativa alla “*Realizzazione della Camera Calda e rimodulazione del Pronto Soccorso dell'Ospedale Giovanni Paolo II di Sciacca a stralcio del progetto definitivo dei lavori di ripristino della salubrità del P.O. Giovanni Paolo II di Sciacca in adeguamento alle prescrizioni dei NAS*”;
- con Deliberazione del Direttore Generale, n.734 del 02/09/2019, è stato autorizzato l'affidamento *all'Ing. Gian Luigi Di Marco* dell'incarico per la rimodulazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo e la direzione dei “*Lavori di realizzazione della Camera Calda e delle strutture del Pronto Soccorso dell'Ospedale Giovanni Paolo II di Sciacca*”, in adeguamento ed integrazione del precedente incarico di cui alla Deliberazione del Commissario straordinario, n.1346 del 11/07/2018;
- il sottoscritto, *Ing. Gian Luigi Di Marco*, professionista incaricato della progettazione, ha formalmente consegnato il Progetto Esecutivo relativo all'incarico conferitogli in data 15/10/2019;
- il Responsabile Unico del Procedimento, avendo acquisito preventivamente tutti i pareri previsti, con verbale redatto in data 09/01/2020, ha validato in linea tecnica il progetto esecutivo di cui all'oggetto con verbale del 13/01/2020;

- con Deliberazione del Direttore Generale F.F., n.43 del 16/01/2020, è stato pertanto approvato in linea amministrativa il Progetto Esecutivo di che trattasi ed è stata autorizzata l'indizione della procedura per l'affidamento dei lavori per l'importo complessivo dei lavori a base di gara di €.951.850,00, di cui €.38.971,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e per un importo complessivo dell'intervento di €.1.368.121,49;
- a seguito dell'espletamento della procedura negoziata, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.c), del Decreto Legislativo n.50/2016 tramite RDO/MEPA n.2528777, i lavori sono stati definitivamente aggiudicati all'R.T.I. Arkeo Restauri s.r.l.-Edilroad s.r.l., rispettivamente con sede legale in Via Vittorio De Sica – 92100 Agrigento (Ag) – codice fiscale e partita I.V.A.: 02229680844 e Via Santa Caterina da Siena n. 14 – 92026 Favara (AG) – partita I.V.A. e codice fiscale: 02626780841, che ha offerto il ribasso del **39,278%** sull'importo posto a base d'asta per un importo netto contrattuale pari ad **€. 593.289,39**, compreso €. 38.971,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed escluso I.V.A.;
- in data *21 Febbraio 2022* per la RdO n.2528777 è stato redatto regolare contratto tra le parti formalizzato attraverso il portale telematico www.acquistinretepa.it e Atto Aggiuntivo al contratto prot.n.33297 del 16/02/2022;
- in data *24 Marzo 2022*, è stato redatto il Verbale di Consegnna Parziale nella considerazione che parte sostanziale dei locali del Pronto Soccorso, rientravano nell'Area Covid e non erano pertanto disponibili, così come non erano a disposizione pure i locali ove era ubicato l'ufficio protocollo che ospiterà la futura astanteria;
- in data *22 Agosto 2022*, venivano acquisiti con verbale di consegna parziale n.2, i locali destinati all'area Covid del Pronto Soccorso, ma non ancora quelli dell'ufficio protocollo;
- in data *21 Novembre 2022* veniva data disponibilità di tutti i locali del Pronto Soccorso destinati all'esecuzione dei lavori, in precedenza interdetti e pertanto si procedeva alla consegna di tutti i locali destinati al futuro Pronto Soccorso;
- in data *22 Novembre 2022* si è effettuato un sopralluogo congiunto presso il cantiere ormai nella piena disponibilità, del Direttore dei lavori, del R.T.I. Arkeo Restauri-Edilroad, del Direttore Sanitario di Presidio e del Responsabile del Procedimento, constatando la reale ed oggettiva situazione dei locali e degli impianti tecnologici esistenti, finalmente disponibile nella sua completezza, dalla quale sono emerse delle situazioni oggettivamente impreviste ed imprevedibili e delle nuove esigenze legate a nuove necessità derivanti dalla recente esperienza emergenziale epidemiologica Covid-19;
- in data *09 Dicembre 2022* è stato redatto lo Stato di Avanzamento lavori (SAL) n.1 pari ad €.98.100,00 al netto del ribasso d'asta offerto dall'impresa in sede di gara del **39,278% ed emesso** relativo certificato di pagamento per un importo complessivo di €.119.682,00 compreso di oneri per la sicurezza e I.V.A. al 22%;
- in data *12 Dicembre 2022*, giacché le fasi di lavoro avrebbero interessato lavori in variante, si è proceduto a verbalizzare la sospensione dei lavori in attesa della risoluzione delle problematiche emerse in occasione del sopralluogo congiunto succitato.
- in data 29/12/2022 a seguito della formale richiesta da parte del R.T.I. per intervenute modifiche alla vigente normativa in riferimento all'adeguamento dei prezzi ex art.26 del D.L. n.50/2022 è stato emesso certificato bis per un importo di €. 21.144,33 oltre IVA per complessivi €.25.796,08;



2. MOTIVAZIONE DELLE VARIANTI IN CORSO D'OPERA OGGETTI DI PERIZIA.

In relazione, allo stato di avanzamento dei lavori, essendosi portati a compimento parte delle lavorazioni previste all'interno del reparto di Pronto Soccorso e specificatamente: - *tutte le demolizioni delle tramezzature interessate; - lo smontaggio dei controsoffitti; - il rifacimento delle nuove tramezzature come da progetto con la rimodulazione degli ambienti interni;* si è avuto modo di constatare la reale situazione dello stato di fatto strutturale e degli impianti tecnologici presenti. In particolare, nella fase progettuale è stato effettuato il rilievo delle parti visibili, per il resto si solo ipotizzato quello degli ambienti inaccessibili o celati dai componenti edilizi.

Soltanto durante il corso delle lavorazioni di dismissione e smontaggio, sono stati riportati in vista gli impianti esistenti e le rifiniture dei soffitti, constatandone le peculiarità costruttive e il loro stato di consistenza.

Inoltre, si è potuto constatare come a seguito degli numerosi ed aggressivi processi di sanificazione imposti dalla Pandemia da Covid-19 tutti i locali in questione sono stati soggetti ad un elevata azione di degrado, che in particolare ha riguardato: rivestimenti murali, delle pavimentazioni, la controsoffittatura, nonché gli infissi interni e che tali componenti edilizi, originariamente in tutto o in parte riutilizzabili, e che invece oggi, versano in uno stato di assoluto ed avanzato degrado.

Per cui, il loro riutilizzo, nell'ambito dei lavori di ristrutturazione e rimodulazione complessiva dell'intero reparto di Pronto Soccorso, visto il loro stato obsoleto in ambito tecnologico ed il loro deterioramento edilizio, non permettono assolutamente ed in alcun modo il raggiungimento degli obiettivi finali prefissati.

Infine, l'esperienza epidemiologica da Covid-19 avutasi nei due anni successivi alla redazione del progetto, quindi non prevedibili al momento della redazione del progetto esecutivo, ha spinto la Direzione Sanitaria a richiedere alcune modifiche assolutamente inerenti con l'organizzazione edilizia e impiantistica degli ambienti per una migliore gestione operativa e clinica di emergenze di tale natura o similari. Per i motivi suddetti, per loro natura imprevedibili al momento della redazione del progetto esecutivo, si è proceduto attentamente all'analisi di alcune variazioni progettuali, così come richiesto dal R.U.P. in fase di sopralluogo, per verificarne la fattibilità tecnica ed economica e se l'entità degli scostamenti fosse compatibile nel rispetto dell'intero Quadro Economico del Progetto Esecutivo.

Rimandando alla relazione tecnica illustrativa della variante per maggiori dettagli, si procede ad illustrare sinteticamente le principali criticità che hanno oggettivato le modifiche al progetto e le lavorazioni che si rendono necessarie ragguagliandole con la loro valutazione economica originaria.

3. Raffronto tra il quadro economico di progetto e quello scaturente dall'aggiudicazione.

Il Computo Metrico Estimativo del Progetto Esecutivo è stato redatto utilizzando le voci del

Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici della Regione Siciliana in vigore nel 2019. Per le ulteriori lavorazioni non presenti nel suddetto Prezzario si sono utilizzate delle voci di analisi desunti con i relativi prezzi dei materiali, noli e della manodopera registrati nell'anno corrente.

Il Progetto Esecutivo, ed il relativo quadro economico della spesa, per la realizzazione degli interventi di cui all'oggetto, è stato approvato con Deliberazione del Direttore Generale F.F., n.43 del 16/01/2020, come da prospetto sottostante:

Quadro Economico di Progetto		
A	A - Importo lordo dei lavori	951.850,00 €
di cui:		
A1	Sicurezza inclusa	12.121,00 €
A2	Oneri speciali di sicurezza	26.850,00 €
A3	Oneri sicurezza inclusi nell'Importo lordo	38.971,00 €
B	Importo Base d'Asta soggetto a ribasso	912.879,00 €
Somme a disposizione dell'Amministrazione		
C1	Imprevisti	47.592,50 €
C2	Progettazione esecutiva e Direzione Lavori	39.334,47 €
C3	Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione	24.522,62 €
C4	Collaudo Statico e Collaudo Impianti Tecnologici	17.542,79 €
C5	Contributi Inarcasa e ritenuta d'acconto	19.535,97 €
C6	Spese tecniche, di cui all'art.113 c.1 del D.Lgs.50/20	19.988,85 €
C7	Rilievi, accertamenti e indagini in campo	1.000,00 €
C8	Caratterizzazione, oneri Trasporto e Conferimento	10.000,00 €
C9	IVA 22%	240.701,64 €
C	Totale Somme a Disposizione dell'Amm.ne	420.218,84 €
D	Totale Somme del Quadro Economico	1.372.068,84

A seguito della procedura di gara i lavori sono stati definitivamente aggiudicati, con la superiore Deliberazione del Commissario Straordinario n.1025 del 10/06/2021, al R.T.I. *Arkeo Restauri s.r.l.* con sede legale in Via Vittorio De Sica – 92100 Agrigento (AG), partita I.V.A. e C.F.: 02229680844 – *Edilroad s.r.l.* con sede legale in via Santa Caterina da Siena– 92026 Favara (AG), partita I.V.A. e C.F n. 14 02626780841, che ha offerto il ribasso d'asta del *39,278% per un importo netto contrattuale di €.593.289,39 onnicomprensivo di €. 38.971,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;*

In data *21 Febbraio 2022* è stato formalizzato e stipulato regolare contratto d'appalto tra le parti attraverso piattaforma telematica www.acquistinretepa.it Me./Pa. ed appendice o atto aggiuntivo prot.n.33297 del 16/02/2022 al contratto, pertanto il quadro economico originario dell'intervento risultava essere il seguente:

Quadro economico in seguito ad aggiudicazione di lavori e servizi		
A	Importo dei lavori	951.850,00 €
di cui:		
A1	Sicurezza inclusa	12.121,00 €
A2	Oneri speciali di sicurezza	26.850,00 €
A3	Oneri sicurezza inclusi nell'Importo lordo	38.971,00 €
		38.971,00 €
B	Importo Base d'Asta soggetto a ribasso	912.879,00 €
R	Ribasso d'asta pari al 39,278%	- 358.560,61 €
R1	Importo Base d'Asta ribassato	554.318,39 €
I	Importo contrattuale dei lavori	593.289,39 €
Somme a disposizione dell'Amministrazione		
C1	Imprevisti	47.592,50 €
C2	Progettazione esecutiva e Direzione Lavori	39.334,47 €
C3	Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione	17.656,29 €
C4	Collaudo Statico e Collaudo Impianti Tecnologici	17.542,79 €
C5	Contributi Inarcassa e ritenuta d'acconto	17.888,05 €
C6	Spese tecniche, di cui all'art.113 c.1 del D.Lgs.50/2016 ss.mm.ii.	19.988,85 €
C7	Rilievi, accertamenti e indagini in campo	1.000,00 €
C8	Caratterizzazione, oneri Trasporto e Conferimento	10.000,00 €
C9	IVA 22%	158.267,29 €
C	Sommano	329.270,24 €
Accantonamenti		
E1	Economie da ribasso lavori	358.560,61 €
E2	Economie da ribassi nell'aggiudicazione di lavori e servizi	6.866,33 €
E3	Economie dovuti ad IVA, ritenute e inarcassa su ribassi	84.082,27 €
E	Sommano Accantonamenti	449.509,21
Q	Totale Somme del Quadro Economico (I+C+E)	1.372.068,84

Dal raffronto con il quadro economico di progetto si evince che un'economia complessiva di **€.449.509,21** dovuti ai ribassi ottenuti nelle fasi di aggiudicazione dei lavori e dei servizi affidati.

4. DESCRIZIONE DELLE MOTIVAZIONI CHE HANNO CAUSATO LA VARIANTE.

Le motivazioni riscontrate in corso d'opera ed oggettivate che hanno causato variazioni al progetto esecutivo riguardano:

- Già in precedenza con Ordine di Servizio n.3 si è impartito al R.T.I. aggiudicatario, ed in parte realizzato, la sistemazione dell'area esterna in quanto si è potuto constatare il rinvenimento di alcuni pozzetti per la raccolta delle acque bianche meteoriche prima ricoperti dall'asfalto inoltre sono state richieste altre modifiche al fine di migliorare l'infrastrutturazione dei servizi presenti in tale area, ed in particolare sono state previste le seguenti lavorazioni:

a. Realizzazione di un cavidotto alla profondità di 40 cm sotto il piano della pavimentazione dall'ingresso al P.S. sino ai limiti dell'area esterna oggetto di intervento in prossimità delle passaggio controllato con barre levatoie, aente una lunghezza complessiva di 40.50 m aente

il tracciato rappresentato nell'elaborato grafico allegato. Il cavidotto corrugato è del tipo a doppia parete in PE avente diametro DN 110 ad alta densità; la trincea di scavo avrà una larghezza di 30 cm e una profondità di 40 cm dal piano finito della pavimentazione e rinterrato con materiali idonei provenienti dagli scavi. All'inizio, alla fine e in una posizione intermedia del tracciato del cavidotto sono stati collocati tre pozzi prefabbricati delle dimensioni di 40x40x40 cm;

- b.** Rialzo di tutti i pozzi rinvenuti con apposizione di elementi di prolungamento prefabbricati delle stesse dimensioni dei pozzi in questione;
- c.** Per tutti i pozzi, chiusura con telaio e chiusini in ghisa a grafite lamellare, conforme alle norme UNI EN 124 e recante la marcatura prevista dalla citata norma carico di rottura, marchiata a rilievo, di classe B125;
- d.** Posa di due nuovi pozzi muniti di caditoia stradale nella posizione indicata nella tavola allegata, da collegare con un pozzetto esistente di confluenza delle acque bianche. I pozzi in conglomerato cementizio dovranno avere dimensioni 80x50x80 cm ed essere del tipo a doppio scomparto con chiusura idraulica. Si prevedono telai e griglie piane in ghisa lamellare UNI EN 1561 (ex UNI ISO 185), costruite secondo le norme UNI EN124 classe C 250 (carico di rottura 250 kN), asole ad ampio deflusso;
- e.** Posa di tubazione di collegamento dei pozzi con il collettore fognario esistente in PVC-U costruite secondo le norme UNI-EN 1401 con sistema di giunzione a bicchiere e guarnizione di tenuta elastomerica conforme alle norme UNI-EN 681/1. Devono avere diametro DN 200 della serie corrispondente alla rigidità SN 4 kN/m² o superiore. Ad ogni consegna la fornitura deve essere accompagnato da dichiarazione di conformità alla norma di riferimento UNI EN 1401. La posa prevede la costituzione del letto di posa, rinfianco e ricoprimento delle tubazioni, con materiale permeabile arido (sabbia o pietrisco min), proveniente da cava, con elementi di pezzatura non superiori a 30 mm. Il materiale deve poi essere accuratamente compattato con costipatore dinamico;
- f.** Realizzazione di trincea drenante a bordo della strada di accesso al Pronto soccorso all'interno dell'aiuola esistente tra il bordo della strada e i tronchi delle siepi rimanenti dalla potatura. Ha una lunghezza di circa 20,00 m, larghezza di 35-30 cm e una profondità di 35-40 cm. Una volta aperto lo scavo su un letto di sabbia di 5-10 cm, è stato posato il tubo in polietilene ad alta densità microfessurato avente diametro DN 160 mm. Il tubo è costituito da due strutture distinte e solidali, di cui la parte esterna corrugata in modo da conferire una maggiore resistenza alla compressione mentre la parte interna liscia con un bassissimo indice di scabrezza per una veloce evacuazione del liquido captato. Il tubo risulta avere sulla circonferenza 3 fori, corrispondenti ad almeno 240 mm² per metro di tubo, con ampiezza di almeno 2 mm. Il tubo è rivestito con geotessile filtrante. Il letto di posa, il rinfianco e il

ricoprimento (5 cm) sono costituiti con sabbia e ghiaia. Lo strato superiore di ricoprimento è costituito in ciotolame e ghiaia. Il tubo, avente una lunghezza di 20,00 m è posato con una pendenza non inferiore all'1% e verrà allacciato al pozetto di confluenza presente alla fine dell'aiuola;

- g. Ulteriore opera di captazione è stata prevista al centro della corsia di accesso in corrispondenza dell'ultimo posto auto. Per la sua realizzazione si rimanda alle specifiche di cui al punto e. Tale caditoia dovrà allacciarsi al pozetto di confluenza B;
- h. Accorgimenti costruttivi per la pavimentazione delle aree destinate a parcheggio. Tutte le aree di parcheggio sono da considerarsi drenanti. Conseguentemente al decespugliamento e all'asportazione della pavimentazione stradale, è emersa la presenza di terreno sabbioso e pertanto permeabile. Quindi, si è ritenuto non necessario installare tubi drenanti nelle suddette aree. Altresì, al fine di migliorare la qualità dello stato drenante che funge anche da strato di fondazione della pavimentazione, si è richiesto di utilizzare un misto granulometrico composto da sabbia, ghiaione, per uno spessore non inferiore a 20 cm. Tale strato è stato rullato con compattatore a rullo sino a raggiungere una "*Modulo di deformazione Md*" non inferiore a 400 daN/cm². Al di sopra di esso, per uno spessore di 5 cm è stato collocato uno strato di allettamento composto da pietrisco di frantoio (graniglia) di granulometria 3-5 o 4-6 mm, lavato e di elevata resistenza meccanica. La sabbia di sigillatura dei giunti proviene da frantumazione di rocce sane e resistenti, granulometria 0,8 - 2 mm, non calcarea, esente di limi e argille.
- i. Il percorso pedonale prevedere come da progetto una porzione dedicata agli ipovedenti, avente una larghezza di 55-60 cm, apponendo una pavimentazione tattile. Si tratta di pavimentazione avente impronta che secondo il sistema *loges* indichi "percorso rettilineo" eccetto che alla fine del percorso che negli ultimi 60 cm deve indicare un'orma di "fine percorso". Al fine di raccordare la pavimentazione in autobloccanti in adiacenza in luogo di elementi in gres porcellanato come previsti in progetto, la ditta ha proposto l'utilizzo di mattoni della stessa tipologia e dello stesso spessore di quelli adiacenti, con superficie trattata per rispondere alle specifiche del sistema *loges*.
- j. Per la realizzazione della pavimentazione dei marciapiedi dell'area denominata "astanteria" anziché la pavimentazione in autobloccanti, al fine di uniformarla a quella dei marciapiedi adiacenti, si è ritenuto opportuno utilizzare pavimentazione con "pietrine di cemento", con superficie vista rigata, di spessore non inferiore a 2,5 cm, dimensioni 25x25 cm, da posare su idoneo massetto in conglomerato cementizio e letto di malta.

Inoltre nel corso del sopralluogo tecnico congiunto del 22 Novembre 2022, sono emerse ed individuate delle criticità e problematiche, nonché sono state formalmente richieste dalla Direzione Sanitaria di Presidio, relativamente alla rimodulazione degli ambienti del Reparto di Pronto

Soccorso, alle relative rifiniture, ed in parte agli impianti che qui di seguito si espongono dettagliatamente:

1) Stanza rossa – locale deposito barelle – ingresso e triage

Giacché in fase in fase pre-progettuale, non potendo operare lo smontaggio dei controsoffitti a causa dell'intensa attività sanitaria all'interno del Pronto Soccorso, non si è avuto modo di accettare lo stato di rifinitura di gran parte dei soffitti esistenti. ciò premesso, in corso d'opera, dopo la totale rimozione dell'intera controsoffittatura esistente, si è potuto accettare che, imprevedibilmente, i solai furono lasciati al rustico "a faccia vista". In particolare, si è riscontrato che trattasi di solai del tipo "predalles". La superficie intradossale di tale tipologia di solaio non si presta ad essere traversato, squadrata e intonacata per poi essere pitturata, copre previsto in progetto; infatti, le discontinuità tra le lastre sono particolarmente pronunciate con scostamenti orizzontali e verticali. Pertanto la soluzione più appropriata ed economica appare quella di realizzare un nuovo controsoffitto così da uniformare tutti gli ambienti e velocizzare le lavorazioni diminuendo sensibilmente i tempi di realizzazione;

2) Stanza rossa – locale deposito barelle – ingresso e triage

A seguito delle demolizioni effettuate, così come previsto in progetto, in corrispondenza del Post-Triage è stato rinvenuto uno scarico fognario e nel w.c. che segue in fondo al corridoio, si ravvisa l'esistenza di una tubazione idrica. Pertanto appare opportuno celare tali tubazioni con controsoffitto;

3) Risoluzione di problematiche legate al ritrovamento di cavedi

A seguito della rimozione del rivestimento esistente in PVC dalle pareti, si è appurato l'esistenza di n.6 cavedi, alcuni dei quali presentano notevoli perdite di acqua ed altri che presentano gravi segnali di umidità. Solo adesso, in corso d'opera, si è potuto riscontrare che da essi si ripartiscono le tubazioni idriche di acqua calda e fredda, oltre a diverse tubazioni fognarie degli altri piani e reparti dei piani superiori dell'Ospedale.

Al fine di scongiurare pericolose ed ulteriori problematiche, confrontandosi con la Ditta Reekep S.p.A. che gestisce i servizi tecnologici all'interno dell'Ospedale di Sciacca, si è proceduto con la demolizione parziale delle pareti frontali dei cavedi, la disconnessione di tali tubazioni idriche e l'inserimento di valvole di intercettazione sulle tubazioni idriche esistenti in modo da mettere in sicurezza l'intero sistema. Altresì, è necessario intervenire sulle tubazioni fognarie con la loro sigillatura in corrispondenza dei giunti e la loro fasciatura onde eliminare le persistenti perdite. Si prevede che i cavedi vengano ricostruiti inserendo uno sportellino opportunamente rivestito e a perfetta tenuta stagna, in maniera da renderli ispezionabili, garantendo la perfetta sanificazione degli ambienti circostanti;

4) Apertura finestra stanza rossa

Come da progetto, nella stanza rossa, era prevista l'apertura di una finestra in posizione

centrale, tuttavia in fase di esecuzione in tale posizione è stato rinvenuto un pilastro in c.a., pertanto si è convenuto di realizzare comunque la finestra in posizione di poco decentrata e di dimensioni leggermente più piccole rispetto a quanto in precedenza previsto;

5) Adeguamento dimensionale bagni nella futura astanteria

Secondo il progetto dell'area astanteria, all'interno dei servizi igienici di ogni stanza era previsto per ciascun bagno, l'inserimento di un piatto un doccia ad angolo, spostando il w.c. esistente, in accordo alla soluzione già anticipata nella precedente fase di progettazione definitiva. Tuttavia, una simulazione del nuovo riassetto del bagno, ha dimostrato che tale soluzione appare poco praticabile alla luce delle ridotte dimensioni del servizio igienico tanto più che, come confermato dal Direttore Sanitario dott. Migliazzo, le degenze di astanteria hanno durata anche di 4 giorni e pertanto risulta indispensabile dotare i servizi anche di una doccia. Ciò premesso, gli obiettivi minimi possono essere raggiunti attraverso le seguenti lavorazioni: allargamento di circa 15 cm di ciascun lato della stanza bagno, in seguito a demolizione e ricostruzione di due delle pareti divisorie, rimontaggio della porta in posizione leggermente spostata rispetto l'attuale modificandone al contempo l'attuale senso di apertura. La demolizione comporterà la ricostruzione dei tramezzi e la loro finitura con traversato e la rifinitura interna con piastrellatura delle superfici ed esternamente con rasante e applicazione di rivestimento in pvc.

6) Locale da destinare a futura medicheria prospiciente l'astanteria

In progetto era previsto un allargamento del locale da adibire a medicheria, spostando la parete verso il locale di ingresso dove a piano terra si trovano gli uffici della direzione sanitaria di presidio. In corso d'opera, in seguito al sopralluogo, seguendo le indicazioni della Direzione Sanitaria di Presidio si è convenuto che tale soluzione fosse inopportuna rispetto al disagio delle lavorazioni necessarie per eseguire tali lavori con una riduzione dell'ambiente di ingresso. Pertanto, su proposta del Direttore Sanitario si opta per lasciare inalterato lo stato dei luoghi in quanto i locali da destinare alla futura medicheria appaiono idonei alla funzione che dovranno svolgere.

7) Bagno adiacente locale sporco

Per quanto concerne il bagno antistante il locale "sporco", in atto è presente una vasca da bagno in posizione centrale, dietro indicazione della Direzione Sanitaria di Presidio, si prevede di dismetterla e sostituirla con un pavimento impermeabile, avente funzione di base per doccia, da accostare al tramezzo destro delle dimensioni minime 90x120 cm, facilmente accessibile da persone diversamente abili o temporaneamente in carrozzina, che necessitino di essere lavate prima di sottoporsi alle le cure sanitarie del caso;

8) Attuale bagno diversamente abili

Per quanto concerne il bagno diversamente abili in atto presente all'interno dell'area di

Pronto Soccorso, appare opportuno sostituire oltre ai sanitari, come previsto in progetto, anche la piastrellatura in quanto nel periodo della Pandemia è stato ulteriormente degradato e danneggiato a seguito delle numerose operazioni di sanificazione effettuate quotidianamente;

9) Rivestimenti delle pareti

Le demolizioni hanno permesso di accertare che le attuali pareti del corridoio, sono rivestite di un sottile materiale plastico diffusamente e gravemente deteriorato in numerose parti che difficilmente appaiono recuperabili con dei rattruppi. La causa è da addebitare all'intensa attività di continua sanificazione nella gestione della Pandemia da Covid-19. Pertanto, appare opportuno prevederne la sostituzione integrale, analogamente con gli altri ambienti sanitari con rivestimento murale vinilico in pvc di spessore 1,2 mm, per un'altezza di 200 cm, da applicare previa rasatura, ottenendo perfetta uniformità con il resto degli ambienti;

10) Nuovo locale deposito barelle

Per quanto concerne il locale deposito barelle si è convenuto con l'Azienda sanitaria restringendo il locale in modo da rettificare la parete della retrostante sala di attesa, aumentandone la superficie e migliorandone l'aspetto estetico.

11) Nuova disposizione degli U.P.S.

Da un confronto con Rekeep S.p.A., impresa assegnataria della manutenzione degli impianti tecnologici nel presidio ospedaliero in questione, emerge la necessità di prevedere uno spostamento dei nuovi U.P.S. rispetto alla posizione originariamente prevista in progetto, constatata la difficoltà di creare un sistema di ventilazione adeguato. Si prevede pertanto di creare un ambiente appositamente predisposto in prossimità del nuovo ingresso al reparto di Pronto Soccorso, sfruttando così l'affaccio diretto all'esterno;

12) Futura sala di attesa.

L'Azienda Sanitaria ha richiesto di dotare tale ambiente di una ulteriore via di fuga/esodo diretta verso l'esterno, a tal fine si intende modificare una delle due finestre esistenti e creare una porta che garantisca la via di esodo direttamente verso fuori.

13) Impianto aeraulico

Relativamente all'esame dell'impianto aeraulico esistente, in seguito allo smontaggio dei controsoffitti, si è potuto solo adesso constatare l'oggettiva impossibilità di seguire un tracciato alternativo a quello esistente, come ipotizzato nel progetto esecutivo, almeno per

quanto riguarda la diramazione che partendo dal locale tecnico dell'U.T.A., serve l'O.B.I. e l'Astanteria. Pertanto si è dovuta studiare una soluzione alternativa, condivisa con l'Impresa, così da consentire alle canalizzazioni di superare tutte le interferenze esistenti e non eliminabili.

14) Travi Testaletto.

In merito alla tipologia delle *travi testaletto*, il R.U.P., sulla scorta della formale richiesta del primario del Pronto Soccorso, *Dott. Galizia*, alla luce delle necessità emerse durante l'emergenza da Covid-19, ha chiesto di inserire nei testaletto destinati ai futuri locali di Astanteria, in aggiunta alle prese BIPASSO anche n.6 prese UNEL e n.2 prese dati, mentre per quanto concerne l'O.B.I. e il Post-triage barellati, chiede di eliminare da ciascun testaletto le prese bipasso e di inserire n.4 prese UNEL e n.2 prese dati. Ciò comporterà un aumento delle dimensioni dei testaletto da 130 cm a 160 cm per quelle da installare in Astanteria e da 100 cm a 130 cm per quelle da installare nel post- triage;

15) U.T.A. esistente.

Altra problematica affrontata è quella inerente l'opportunità di utilizzare l'Unità di Trattamento Aria esistente allacciandola al nuovo impianto di distribuzione, così come fu concordato con l'Azienda Sanitaria, in fase di progettazione.

Tuttavia, dall'esame effettuato in sede dell'attuale sopralluogo congiunto e delle caratteristiche della macchina di trattamento aria, in presenza pure alla Società Rekeep, ha messo in luce una intervenuta inadeguatezza funzionale della stessa macchina oltre alla obsolescenza manifestatasi dopo la data di sopralluogo preliminare al progetto. Inoltre si è appurato che riguardo ad un possibile allaccio delle nuove canalizzazioni all'UTA esistente non appare consigliabile per i seguenti motivi:

A) trattasi di una macchina alquanto obsoleta, vetusta e di vecchia generazione datata nel tempo, installata proprio con l'apertura dell'Ospedale, priva di sistema di ripresa dell'aria e pertanto scarsamente efficiente dal punto di vista prestazionale;

B) le caratteristiche prestazionali di portata della macchina pari a 5000 mc/h non coprono il fabbisogno attualmente richiesto del volume originario, e quindi ovviamente nemmeno l'incremento a seguito dell'alimentazione pure della nuova area dove verrà ubicata la futura astanteria del Pronto Soccorso, prima allacciata ad un'altra macchina servente altri reparti;

C) l'impresa, in presenza delle sopracitate criticità richiamate, sarebbe di fatto impossibilitata di certificare l'intero sistema di condizionamento del nuovo P.S. non avendo garanzie e certezze sull'affidabilità dell'attuale macchina esistente;

Tutto ciò premesso, nella consapevolezza che l'elevato importo della macchina comporti un

incremento dell'importo contrattuale, unitamente alle suddette variazioni, superiore al 15%, in questa fase si propone all'Azienda Sanitaria la sua sostituzione con Unità di trattamento Area ad espansione diretta di tipo packaged di 10000 mc/h conforme alla direttiva ERP 2018 completa di unità esterne, quadro di comando, quadro della valvola di espansione, unità con scambiatore di calore, comunicazione di controllo remoto, aria esterna, aria di alimentazione, aria di ritorno, aria di scarico e quanto necessario per allacciare la macchina all'impianto di aerazione e alla sua messa in funzione.

16) Impianto idronico.

Relativamente all'impianto idronico, è necessario rivedere le unità da riutilizzare, che secondo le previsioni di progetto erano pari a venti, ma che oggi a distanza di tre anni e il periodo di emergenza Covid-19 in cui le unità installate hanno subito notevoli danneggiamenti, sono appena otto. Alla luce di tale situazione, prendendo atto della vulnerabilità molto elevata cui sono soggetti le unità di francoill in un reparto di Pronto Soccorso, si ritiene opportuno modificare l'iniziale previsione di installare delle unità a terra, con l'installazione di n.38 ventilconvettori a cassetta installati a soffitto. Tale soluzione ha inoltre il vantaggio di utilizzare gli scarichi esistenti e di mantenere le superfici calpestabili assolutamente libere onde facilitare tra l'altro il transito e la sosta di barelle e sedie a rotelle;

17) Sostituzione degli infissi interni.

Altra scelta che si rende necessaria per raggiungere gli obiettivi tipici di una radicale ristrutturazione edilizia riguarda il riutilizzo o la sostituzione radicale degli infissi interni. Constatato che molte porte, rispetto al tempo di redazione del progetto hanno subito un notevole danneggiamento (scardinamenti, deformazioni permanenti e scoloriture) e che il loro rimontaggio in seguito alla dismissione è alquanto problematico a causa delle deformazioni permanenti di porte e telai, si ritiene di dovere necessariamente optare per la sostituzione con nuovi infissi dotati di griglie di dimensioni idonee per garantire un ottimale ciclo dell'aria organicamente all'impianto aeraulico;

18) Pavimentazione.

Anche per quanto concerne la pavimentazione in ceramica presente si è notato un elevato stato di danneggiamento, con scalfitture e abrasioni diffuse della superficie, con ogni probabilità legate alla scarsa caratteristiche prestazionali della pavimentazione esistente e all'aggressività dei prodotti utilizzati per le sanificazioni. Per tale ragione, dopo avere effettuato una valutazione dei maggior costi, come richiesto dal Direttore Sanitario e dal R.U.P. si prevede di estendere la sostituzione oltre che alle sale visite e alla stanza rossa

anche all'astanteria e al corridoio afferente con una nuova pavimentazione in pvc conduttivo supervinilico dello spessore di 2 mm; mentre per quanto concerne il corridoio centrale si prevede la sostituzione del pavimento con un nuova pavimentazione in gres porcellanato classificabile come appartenente al gruppo B1 conforme alla Norma UNI EN 87.

19) Futura sala ristoro – Uffici personale sanitario.

Il primario del Pronto Soccorso del P.O. di Sciacca ha richiesto di dotare tale ambiente di una finestra, in quanto a seguito della rimodulazione funzionale degli uffici destinati al personale sanitario è rimasta senza superfici illuminate, a tal fine si dovrebbe aprire un varco verso l'esterno per consentire la creazione della finestra che garantisca aerazione del locale destinato a sala ristoro.

5. VALUTAZIONE ECONOMICA DELLA PERIZIA E SUO INQUADRAMENTO GIURIDICO

Al fine di valutare l'importo economico complessivo delle lavorazioni della variante è stato aggiornato *il computo metrico estimativo* utilizzando per le nuove lavorazioni il Prezzario Regionale del 2019, lo stesso adottato per la redazione del progetto andato in gara e come nuove voci di analisi quelle ottenute da indagini di mercato.

Sono state effettuate, altresì, delle rimodulazioni tra le somme a disposizione per tenere conto degli oneri inerenti la redazione della perizia di variante da corrispondere al Direttore dei Lavori. Tale compenso è stato calcolato ai sensi del D.M. 17/06/2017 facendo riferimento esclusivamente all'aliquota Qcl.07 “*Variante delle quantità del progetto in corso d'opera*” di cui alla Tavola z-2 “Prestazioni e parametri (q) di incidenza”, con l'accortezza di applicarla sulla somma dei valori assoluti delle quantità in più ed in meno che si evincono dal quadro di raffronto allegato. Al valore così determinato è stato applicato un ribasso del 17,00% pari al ribasso indicato nel Verbale di trattativa del 10/08/2018. Pur essendo presenti alcune variazioni progettuali che hanno implicato nuove calcolazioni e la rielaborazione degli elaborati progettuali non si considera l'aliquota Qcl.08 “*Variante del progetto in corso d'opera*”.

Si è inoltre incrementato la voce relativa a “Spese tecniche, di cui all'art.113, comma 1, del Decreto Legislativo n.50/2016 s.m.i” rapportandone la percentuale al nuovo importo dei lavori.

Alla luce di nuove esigenze legate alla necessità di monitorare la qualità del sottofondo dei parcheggi e della camera calda si è incrementata la voce C7 “Rilievi, accertamenti e indagini in campo” di €. 1.000,00.

Con l'introduzione delle modifiche apportate, a seguito dell'introduzione della presente perizia di variante, viene rimodulato pertanto il nuovo quadro economico come di seguito riportato:

Quadro economico Variante		
A	Importo dei lavori	1.218.077,30 €
di cui:		
A1	Sicurezza inclusa	16.173,35 €
A2	Oneri speciali di sicurezza	16.226,30 €
A3	Oneri sicurezza inclusi nell'Importo lordo	32.399,65 €
B	Importo Base d'Asta soggetto a ribasso	1.185.677,65 €
R	Ribasso d'asta pari al 39,278%	465.710,47 €
R1	Importo Base d'Asta ribassato	719.967,18 €
I	Importo contrattuale dei lavori	752.366,83 €
Somme a disposizione dell'Amministrazione		
C1	Imprevisti	- €
C2	Progettazione esecutiva e Direzione Lavori	39.334,47 €
C2b	Competenze per variazioni delle quantità di progetto	8.399,53 €
C3	Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione	17.656,29 €
C4	Collaudo Statico e Collaudo Impianti Tecnologici	18.926,00 €
C5	Contributi Inarcasa e ritenuta d'acconto	20.235,91 €
C6	Spese tecniche, di cui all'art. 113 c. 1 del D.Lgs.50/2016 ss.mm.ii.	24.361,55 €
C7	Rilievi, accertamenti e indagini in campo	2.000,00 €
C8	Caratterizzazione, oneri Trasporto e Conferimento	10.000,00 €
C9	IVA 22%	185.252,27 €
C10	Sommano Somme a disposizione Amministrazione	326.166,02 €
T	Accantonamento da ribassi d'asta comprensivi di IVA	449.509,21 €
F	Somme per la realizzazione dei lavori in Perizia	- 159.077,45 €
S	Economie per rimodulazione somme a disposizione dell'amministrazione di perizia	3.104,23 €
W	Somme complessivamente richieste per l'intervento in Perizia (F+S)	- 155.973,22 €
E	Economie (T-W)	293.535,99 €
Q	Importo totale quadro economico	1.372.068,84

La perizia di variante introduce complessivamente n.43 nuovi prezzi rispetto al progetto originario, di cui n.9 prezzi sono dedotti da nuove voci di analisi riferite, ove presenti, alle voci elementari contemplati negli articoli o nelle analisi del progetto originario mentre le rimanenti sono desunte dal Prezzario Regionale per l'esecuzione di Opere Pubbliche nella Regione Siciliana anno 2019, tutte verranno riportati in contabilità ed assoggettati al medesimo ribasso d'asta offerto in sede di gara del 39,278%.

Nello specifico l'importo netto della perizia ammonta complessivamente ad euro €.752.366,83 al netto del medesimo ribasso d'asta del 39,278%, e di cui €.159.077,45 (diconsi euro centocinquantanovemilasessantasette,45) per maggiori lavori, rispetto al contratto principale, onnicomprensivo di €.32.399,65 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, con un incremento dell'importo netto contrattuale pari al 26,813%.

Come già accennato e meglio evidenziato in precedenza, i nuovi lavori relativi alla perizia di variante non comporteranno un aumento del costo dell'appalto rispetto all'importo totale del quadro economico di progetto già approvato con le superiori Deliberazioni di questa Azienda Sanitaria Provinciale, e troveranno copertura per intero nella voce "imprevisti" ed "accantonamenti" del quadro economico come rielaborato dopo l'aggiudicazione dei lavori e dei servizi di ingegneria,



non comporterà di fatto alcun aumento della spesa rispetto all'importo complessivo del quadro economico di progetto originario e lasciando ulteriori economie per €. 295.457,81.

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO, SI RIBADISCE ULTERIORMENTE, CHE:

- La perizia di variante comporta un incremento economico dell'importo netto contrattuale di **€.159.077,45** (*diconsi euro centocinquantanovemilasessantasette,45*) pari al **26,813%** ;
- Tale incremento economico della perizia di variante trova copertura entro l'importo del quadro economico del progetto esecutivo originario;
- le modifiche al progetto originario e previste in variante, derivano da circostanze riconducibili a quelle indicate dall'art.106, comma 1 lett. b) e c) del Decreto Legislativo n.50/2016 s.m.i., ed in particolare si tratta:
 - *di opere la cui necessità delle modifiche è determinata da circostanze impreviste ed imprevedibili, per l'amministrazione aggiudicatrice, dovute principalmente alla gestione dell'evoluzione degli eventi pandemici da Covid-19, da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, presso l'Ospedale di Sciacca;*
 - *di lavori supplementari che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ciò è dovuto principalmente collegati alla sostituzione dell'U.T.A. a seguito dell'impossibilità di operare da parte della Ditta Reekep S.p.A. che gestisce gli impianti tecnologici presso la struttura Ospedaliera di Sciacca in atto in scadenza contrattuale,*
 - *di modifiche che non alterano la natura generale del contratto originario;*
 - *un cambiamento del contraente potrebbe risultare impraticabile per motivi tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale, nonché comportare per l'amministrazione aggiudicatrice notevoli disguidi, ritardi e duplicazioni dei costi;*
- le condizioni della perizia sono riconducibili all'art.106, comma 1, lettere b) e c), ed a cui può applicarsi il comma 7 del medesimo articolo del Decreto Legislativo n.50/2016 s.m.i., secondo cui per i settori ordinari, il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50% per cento del valore del contratto iniziale, pertanto con la presente relazione, il sottoscritto Direttore dei lavori

P R O P O N E

di volere approvare la seguente proposta di variante, oggettivata, ai sensi dell'art.106, comma 1, lettere b) e c), ed a cui può applicarsi il comma 7 del medesimo articolo, del Decreto Legislativo n.50/2016 s.m.i., al fine di dare soluzione alle specifiche criticità e problematiche tecniche ed economiche emerse in corso d'opera e per le ulteriori lavorazioni in modo da raggiungere tutti gli obiettivi che l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento si era prefissato originariamente.

Agrigento, li 22 Marzo 2023

Il Direttore dei Lavori
 Dott. Ing. Gian Luigi Di Marco




Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

Sede Legale: Viale della Vittoria, n. 321 - 92100 AGRIGENTO

C.F./P.I. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Tel. 0922/407423 – Fax 0922/407309

Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it – servizio.tecnico@pec.aspag.it

OGGETTO: “Realizzazione della Camera Calda e rimodulazione del Pronto Soccorso di Sciacca a stralcio del progetto definitivo di Lavori di rispristino della salubrità del P.O. “Giovanni Paolo II di Sciacca” in adeguamento alle prescrizioni del N.A.S.” CIG: 81718908F4 - CUP: C89J190004200022 - RdO Me./Pa. n.2528777.

IMPRESA APPALTATRICE: *R.T.I.: Arkeo Restauri s.r.l.* con sede legale in Via Vittorio De Sica – 92100 Agrigento (AG), partita I.V.A.:02229680844 – *Edilroad s.r.l.* con sede legale in via Santa Caterina da Siena, n. 14 – 92026 Favara (AG), partita I.V.A.:02626780841;

CONTRATTO: *RdO Me./Pa. n.2528777 del 05/11/2020 a Atto aggiuntivo al contratto Prot.n.33297 del 16/12/2022 (Importo contrattuale € 593.289,39, Ribasso 39,278%)*

**RELAZIONE DI ACCERTAMENTO, DELLE CAUSE E DELLE CONDIZIONI DELLA
VARIANTE IN CORSO D'OPERA**

redatta ai sensi dell'art.106 del Decreto Legislativo n.50/2016 ss.mm.ii.

Il sottoscritto *ing. Antonino Aquilina* in qualità di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento relativo ai lavori di cui in epigrafe, individuato dal Dirigente Responsabile U.O.C. Servizio Tecnico con Ordine di Servizio del 13/09/2019, e nominato con successiva Deliberazione del Direttore Generale F.F. n.43 del 16/01/2020, preso atto della PEC del Progettista e Direttore dei Lavori, *Ing. Luigi Di Marco*, acquisita al protocollo aziendale con prot.n.47787 del 22/03/2023 con la quale ha trasmesso, per i lavori in oggetto, la “*Relazione della proposta di Perizia di Variante*” in corso d'opera, *redatta ai sensi dell'art.8, comma 2, del D.M. n.49/2018 s.m.i.*, oggettivata e composta dai seguenti elaborati:

a) ELABORATI TECNICI GENERALI:

- a.1) ET-GN.V.-01 - Relazione Tecnica Generale;*
- a.2) ET-CN.V-SC – Atto Aggiuntivo al contratto originario a seguito della perizia;*
- a.3) ET-CN.V-CSA – Integrazione al Capitolato Speciale di Appalto;*

b) ELABORATI TECNICI SPECIALISTICI:

- b.1) ET-SP.I.V-01- Relazione Tecnica illustrativa impianti tecnologici Pronto Soccorso e Camera Calda;*
- b.2) ET-SP.I.V-02 – Calcoli elettrici Pronto Soccorso.*



c) ELABORATI GRAFICI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI:

elaborati grafici parte edile:

- c.1) EG-E.V- 06 - *Piante demolizioni e ricostruzioni (perizia);*
- c.2) EG-E.V- 07 - *Piante Stato di Progetto (perizia);*
- c.3) EG-E.V.- 08 - *Piante Prospetto Nord ed Est (perizia);*
- c.4) EG-E.V.- 09 - *Piante Prospetto Nord retrostante (perizia);*
- c.5) EG-E.V.- 10 - *Piante Sezioni (perizia);*
- c.6) EG-E.V.- 11 - *Piante di sistemazione idraulica e collettamento acque piovane;*
- c.7) EG-E.V.- 12 - *Pianta con indicazione abaco materiali e degli infissi;*

elaborati grafici parte impiantistica:

- c.8) EG-I.V.-11 - *Planimetria impianto di climatizzazione idronico – Pronto Soccorso – parte A;*
- c.9) EG-I.V.-12 - *Planimetria impianto di climatizzazione idronico – Pronto Soccorso – parte B;*

d) ELABORATI ECONOMICI

- d.1) *Computo metrico estimativo;*
- d.2) *Elenco prezzi unitari;*
- d.3) *Analisi prezzi*
- d.4) *Calcolo incidenza manodopera;*
- d.5) *Quadro economico di perizia;*
- d.6) *Quadro comparativo progetto-perizia;*
- d.7) *Cronoprogramma;*
- d.8) *Integrazione al Piano di Sicurezza e di Coordinamento (P.S.C.);*

esaminato nel merito l'intera documentazione progettuale di perizia, avendo eseguito pure un attento quanto scrupoloso sopralluogo tecnico al fine di accertare le cause oggettivate dal D.L. che impongono detta perizia, a tal fine, ho potuto constatare che quanto affermato nell'elaborato di perizia, ***“Relazione Proposta di Perizia di Variante”*** redatta ai sensi dell'*art.8, comma 2, del D.M. n.49 del 07/03/2018 s.m.i.* pervenuta a mezzo *pec prot.n.47787* del 22/03/2023, sono dei dati reali, oggettivi e condivisibili.

Pertanto, confermando l'impostazione e la valutazione tecnica di merito della *Direzione dei Lavori*, riscontrate durante l'esecuzione dei lavori, anche al fine di garantire una corretta e duratura esecuzione dell'opera stessa nonché, prioritariamente, di perseguire i fini istituzionali *dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento*, si ravvisa la necessità di procedere ad eseguire gli ulteriori lavori previsti nella perizia.

Facendo proprie le valutazioni oggettivate dalla Direzione dei lavori nella suddetta *Relazione di Proposta della Perizia di Variante*, nonché della presa d'atto delle criticità rilevate, evidenziate e trascritte, nel Verbale di sopralluogo congiunto effettuato in data 22/11/2022, nonché delle formali richieste della Direzione Sanitaria di Presidio e del Primario del Pronto Soccorso del P.O. di Sciacca, relativamente alla rimodulazione degli ambienti del Pronto Soccorso, successive alla gestione degli eventi pandemici da Covid-19, relativamente alle relative rifiniture, ed in parte agli

impianti, si riportano di seguito dettagliatamente le criticità rilevate:

1) Stanza rossa – locale deposito barelle – ingresso e triage

A seguito dello smontaggio dei controsoffitti, effettuato solo adesso in corso d'opera, e non avendolo potuto fare in sede di progetto a causa dell'intensa attività sanitaria all'interno del Pronto Soccorso, quindi solo ora si è avuto modo di accettare che, imprevedibilmente, i solai furono lasciati al rustico "a faccia vista" manca lo stato di rifinitura dei soffitti. In particolare, si è riscontrato che trattasi di solai del tipo "predalles". La superficie intradossale di tale tipologia di solaio non si presta ad essere traversato, squadrata e intonacata per poi essere pitturata, copre previsto in progetto; infatti, le discontinuità tra le lastre sono particolarmente pronunciate con scostamenti orizzontali e verticali. Pertanto la soluzione più appropriata ed economica appare quella di realizzare un nuovo controsoffitto così da uniformare tutti gli ambienti e velocizzare le lavorazioni diminuendo sensibilmente i tempi di realizzazione;

2) Stanza rossa – locale deposito barelle – ingresso e triage

A seguito delle demolizioni effettuate, così come previsto in progetto, in corrispondenza del Post-Triage è stato rinvenuto uno scarico fognario e nel w.c. che segue in fondo al corridoio, si ravvisa l'esistenza di una tubazione idrica. Pertanto appare opportuno celare tali tubazioni con controsoffitto;

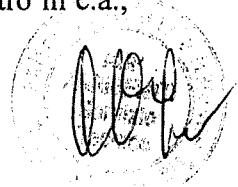
3) Risoluzione di problematiche legate al ritrovamento di cavedi

A seguito della rimozione del rivestimento esistente in PVC dalle pareti, si è appurato l'esistenza di n.6 cavedi, alcuni dei quali presentano notevoli perdite di acqua ed altri che presentano gravi segnali di umidità. Solo adesso, in corso d'opera, si è potuto riscontrare che da essi si ripartiscono le tubazioni idriche di acqua calda e fredda, oltre a diverse tubazioni fognarie degli altri piani e reparti dei piani superiori dell'Ospedale.

Al fine di scongiurare pericolose ed ulteriori problematiche, confrontandosi con la Ditta Reekep S.p.A. che gestisce i servizi tecnologici all'interno dell'Ospedale di Sciacca, si è proceduto con la demolizione parziale delle pareti frontali dei cavedi, la disconnessione di tali tubazioni idriche e l'inserimento di valvole di intercettazione sulle tubazioni idriche esistenti in modo da mettere in sicurezza l'intero sistema. Altresì, è necessario intervenire sulle tubazioni fognarie con la loro sigillatura in corrispondenza dei giunti e la loro fasciatura onde eliminare le persistenti perdite. Si prevede che i cavedi vengano ricostruiti inserendo uno sportellino opportunamente rivestito e a perfetta tenuta stagna, in maniera da renderli ispezionabili, garantendo la perfetta sanificazione degli ambienti circostanti;

4) Apertura finestra stanza rossa.

Come da progetto, nella stanza rossa, era prevista l'apertura di una finestra in posizione centrale, tuttavia in fase di esecuzione in tale posizione è stato rinvenuto un pilastro in c.a.,



pertanto si è convenuto di realizzare comunque la finestra in posizione di poco decentrata e di dimensioni leggermente più piccole rispetto a quanto in precedenza previsto;

5) Adeguamento dimensionale bagni nella futura astanteria

Secondo il progetto dell'area astanteria, all'interno dei servizi igienici di ogni stanza era previsto per ciascun bagno, l'inserimento di un piatto un doccia ad angolo, spostando il w.c. esistente, in accordo alla soluzione già anticipata nella precedente fase di progettazione definitiva. Tuttavia, una simulazione del nuovo riassetto del bagno, ha dimostrato che tale soluzione appare poco praticabile alla luce delle ridotte dimensioni del servizio igienico tanto più che, come confermato dal Direttore Sanitario *dott. Migliazzo*, le degenze di astanteria hanno durata anche di 4 giorni e pertanto risulta indispensabile dotare i servizi anche di una doccia. Ciò premesso, gli obiettivi minimi possono essere raggiunti attraverso le seguenti lavorazioni: allargamento di circa 15 cm di ciascun lato della stanza bagno, in seguito a demolizione e ricostruzione di due delle pareti divisorie, rimontaggio della porta in posizione leggermente spostata rispetto l'attuale modificandone al contempo l'attuale senso di apertura. La demolizione comporterà la ricostruzione dei tramezzi e la loro finitura con traversato e la rifinitura interna con piastrellatura delle superfici ed esternamente con rasante e applicazione di rivestimento in pvc.

6) Locale da destinare a futura medicheria prospiciente l'astanteria.

In progetto era previsto un allargamento del locale da adibire a medicheria, spostando la parete verso il locale di ingresso dove a piano terra si trovano gli uffici della direzione sanitaria di presidio. In corso d'opera, in seguito al sopralluogo, seguendo le indicazioni della Direzione Sanitaria di Presidio si è convenuto che tale soluzione fosse inopportuna rispetto al disagio delle lavorazioni necessarie per eseguire tali lavori con una riduzione dell'ambiente di ingresso. Pertanto, su proposta del Direttore Sanitario si opta per lasciare inalterato lo stato dei luoghi in quanto i locali da destinare alla futura medicheria appaiono idonei alla funzione che dovranno svolgere.

7) Bagno adiacente locale sporco.

Per quanto concerne il bagno antistante il locale "sporco", in atto è presente una vasca da bagno in posizione centrale, dietro indicazione della Direzione Sanitaria di Presidio, si prevede di dismetterla e sostituirla con un pavimento impermeabile, avente funzione di base per doccia, da accostare al tramezzo destro delle dimensioni minime 90x120 cm, facilmente accessibile da persone diversamente abili o temporaneamente in carrozzina, che necessitino di essere lavate prima di sottoporsi alle le cure sanitarie del caso;

8) Attuale bagno diversamente abili.

Per quanto concerne il bagno diversamente abili in atto presente all'interno dell'area di Pronto Soccorso, appare opportuno sostituire oltre ai sanitari, come previsto in progetto,

anche la piastrellatura in quanto nel periodo della Pandemia è stato ulteriormente degradato e danneggiato a seguito delle numerose operazioni di sanificazione effettuate quotidianamente;

9) Rivestimenti delle pareti.

Le demolizioni hanno permesso di accertare che le attuali pareti del corridoio, sono rivestite di un sottile materiale plastico diffusamente e gravemente deteriorato in numerose parti che difficilmente appaiono recuperabili con dei rattoppi. La causa è da addebitare all'intensa attività di continua sanificazione nella gestione della Pandemia da Covid-19. Pertanto, appare opportuno prevederne la sostituzione integrale, analogamente con gli altri ambienti sanitari con rivestimento murale vinilico in pvc di spessore 1,2 mm, per un'altezza di 200 cm, da applicare previa rasatura, ottenendo perfetta uniformità con il resto degli ambienti;

10) Nuovo locale deposito barelle

Per quanto concerne il locale deposito barelle si è convenuto con l'Azienda sanitaria restringendo il locale in modo da rettificare la parete della retrostante sala di attesa, aumentandone la superficie e migliorandone l'aspetto estetico.

11) Nuova disposizione degli U.P.S.

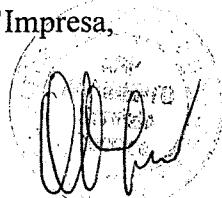
Da un confronto con Rekeep S.p.A., impresa assegnataria della manutenzione degli impianti tecnologici nel presidio ospedaliero in questione, emerge la necessità di prevedere uno spostamento dei nuovi U.P.S. rispetto alla posizione originariamente prevista in progetto, constatata la difficoltà di creare un sistema di ventilazione adeguato. Si prevede pertanto di creare un ambiente appositamente predisposto in prossimità del nuovo ingresso al reparto di Pronto Soccorso, sfruttando così l'affaccio diretto all'esterno;

12) Futura sala di attesa.

L'Azienda Sanitaria ha richiesto di dotare tale ambiente di una ulteriore via di fuga/esodo diretta verso l'esterno, a tal fine si intende modificare una delle due finestre esistenti e creare una porta che garantisca la via di esodo direttamente verso fuori.

13) Impianto aeraulico

Relativamente all'esame dell'impianto aeraulico esistente, in seguito allo smontaggio dei controsoffitti, si è potuto solo adesso constatare l'oggettiva impossibilità di seguire un tracciato alternativo a quello esistente, come ipotizzato nel progetto esecutivo, almeno per quanto riguarda la diramazione che partendo dal locale tecnico dell'U.T.A., serve l'O.B.I. e l'Astanteria. Pertanto si è dovuta studiare una soluzione alternativa, condivisa con l'Impresa,



così da consentire alle canalizzazioni di superare tutte le interferenze esistenti e non eliminabili.

14) Travi Testaletto.

In merito alla tipologia delle *travi testaletto*, sulla scorta della formale richiesta del primario del Pronto Soccorso, *Dott. Galizia*, alla luce delle necessità emerse durante l'emergenza Covid-19, ha chiesto di inserire nei testaletto destinati ai futuri locali di Astanteria, in aggiunta alle prese BIPASSO anche n.6 prese UNEL e n.2 prese dati, mentre per quanto concerne l'O.B.I. e il Post-triage barellati, chiede di eleminare da ciascun testaletto le prese bipasso e di inserire n.4 prese UNEL e n.2 prese dati. Ciò comporterà un aumento delle dimensioni dei testaletto da 130 cm a 160 cm per quelle da installare in Astanteria e da 100 cm a 130 cm per quelle da installare nel post- triage;

15) Unità Trattamento Aria (U.T.A.) esistente.

Altra problematica affrontata è quella inerente l'opportunità di utilizzare l'Unità di Trattamento Aria esistente allacciandola al nuovo impianto di distribuzione, così come fu concordato con l'Azienda Sanitaria, in fase di progettazione.

Tuttavia, un esame attento effettuato in sede dell'attuale sopralluogo congiunto e delle caratteristiche della macchina di trattamento aria, in presenza pure della Società Rekeep, ha messo in luce una intervenuta inadeguatezza funzionale della stessa macchina oltre alla obsolescenza manifestatasi dopo la data di sopralluogo preliminare al progetto.

Inoltre si è appurato che riguardo ad un possibile allaccio delle nuove canalizzazioni all'U.T.A. esistente non appare consigliabile per i seguenti motivi:

- a) trattasi di una macchina alquanto obsoleta, vetusta e di vecchia generazione datata nel tempo, installata proprio con l'apertura dell'Ospedale, priva di sistema di ripresa dell'aria e pertanto scarsamente efficiente dal punto di vista prestazionale;
- b) le caratteristiche prestazionali di portata della macchina pari a 5000 mc/h non coprono il fabbisogno attualmente richiesto del volume originario, e quindi ovviamente nemmeno dell'incremento a seguito dell'alimentazione pure della nuova area dove verrà ubicata la futura astanteria del Pronto Soccorso, prima allacciata ad un'altra macchina servente altri reparti
- c) il R.T.I. aggiudicatario dei lavori, in presenza delle sopracitate criticità richiamate, sarebbe di fatto impossibilitata a certificare l'intero sistema di condizionamento del nuovo P.S. non avendo garanzie e certezze sull'affidabilità dell'attuale macchina esistente;

Tutto ciò premesso, nella consapevolezza che l'elevato importo della macchina comporti un

incremento dell'importo contrattuale, unitamente alle suddette variazioni, superiore al 15%, in questa fase si propone all'Azienda Sanitaria la sua sostituzione con Unità di trattamento Area ad espansione diretta di tipo packaged di 10000 mc/h conforme alla direttiva ERP 2018, completa di unità esterne, quadro di comando, quadro della valvola di espansione, unità con scambiatore di calore, comunicazione di controllo remoto, aria esterna, aria di alimentazione, aria di ritorno, aria di scarico e quanto necessario per allacciare la macchina all'impianto di aerazione e alla sua messa in funzione.

Inoltre il sottoscritto R.U.P. ha formalmente richiesto un rapporto dettagliato sullo stato di fatto e di usura dell'attuale macchina in dotazione al corpo 5/6 locali di Pronto Soccorso alla società Reekep S.p.A. che ha in gestione tutti gli impianti tecnologici all'interno del presidio ospedaliero di Sciacca.

La suddetta Società con nota del Contract Manager, *ing. Antonino Amodei*, trasmessa a mezzo mail con allegata documentazione fotografica, ha confermato quanto emerso in sede di sopralluogo, ossia che la macchina risale all'anno 1996 risulta molto vetusta e non riesce a fronteggiare il fabbisogno odierno e certamente non potrà farlo per quanto occorrente per i nuovi locali a seguito della nuova rimodulazione del nuovo Pronto Soccorso.

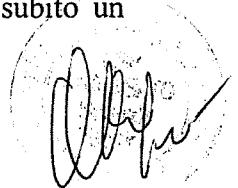
Inoltre la stessa Società non può intervenire, o comunque pianificare tale intervento di sostituzione della macchina, in quanto attualmente impossibilitata in quanto in scadenza contrattuale.

16) Impianto idronico.

Relativamente all'impianto idronico, è necessario rivedere le unità da riutilizzare, che secondo le previsioni di progetto erano pari a venti, ma che oggi a distanza di tre anni e il periodo di emergenza Covid-19 in cui le unità installate hanno subito notevoli danneggiamenti, sono appena otto. Alla luce di tale situazione, prendendo atto della vulnerabilità molto elevata cui sono soggetti le unità di fancoil in un reparto di Pronto Soccorso, si ritiene opportuno modificare l'iniziale previsione di installare delle unità a terra, con l'installazione di n.38 ventilconvettori a cassetta installati a soffitto. Tale soluzione ha inoltre il vantaggio di utilizzare gli scarichi esistenti e di mantenere le superfici calpestabili assolutamente libere onde facilitare tra l'altro il transito e la sosta di barelle e sedie a rotelle;

17) Sostituzione degli infissi interni.

Altra scelta che si rende necessaria per raggiungere gli obiettivi tipici di una radicale ristrutturazione edilizia riguarda il riutilizzo o la sostituzione radicale degli infissi interni. Constatato che molte porte, rispetto al tempo di redazione del progetto hanno subito un



notevole danneggiamento (*scardinamenti, deformazioni permanenti e scoloriture*) e che il loro rimontaggio in seguito alla dismissione è alquanto problematico a causa delle deformazioni permanenti di porte e telai, si ritiene di dovere necessariamente optare per la sostituzione con nuovi infissi dotati di griglie di dimensioni idonee per garantire un ottimale ciclo dell'aria organicamente all'impianto aeraulico;

18) Pavimentazione

Anche per quanto concerne la pavimentazione in ceramica presente si è notato un elevato stato di danneggiamento, con scalfitture e abrasioni diffuse della superficie, con ogni probabilità legate alla scarsa caratteristiche prestazionali della pavimentazione esistente e all'aggressività dei prodotti utilizzati per le sanificazioni. Per tale ragione, dopo avere effettuato una valutazione dei maggior costi, come richiesto dal Direttore Sanitario, si prevede di estendere la sostituzione oltre che alle sale visite e alla stanza rossa anche all'astanteria e al corridoio afferente con una nuova pavimentazione in pvc conduttivo supervinilico dello spessore di 2 mm; mentre per quanto concerne il corridoio centrale si prevede la sostituzione del pavimento con un nuova pavimentazione in gres porcellanato classificabile come appartenente al gruppo B1 conforme alla Norma UNI EN 87.

19) Futura sala ristoro – Uffici personale sanitario.

Il primario del Pronto Soccorso del P.O. di Sciacca ha richiesto di dotare tale ambiente di una finestra, in quanto a seguito della rimodulazione funzionale degli uffici destinati al personale sanitario è rimasta senza superfici illuminate, a tal fine si dovrebbe aprire un varco verso l'esterno per consentire la creazione della finestra che garantisca aerazione del locale destinato a sala ristoro.

Preso atto delle superiori motivazioni sopra riportate, si ritiene opportuno procedere all'approvazione della perizia di variante in corso d'opera proposta dal *Direttore dei lavori, ing. Gian Luigi Di Marco* per consentire di apportare le necessarie modificazioni al progetto esecutivo riscontrate a seguito delle intervenute esigenze ed a tutte le richieste formulate pure dalla Direzione Sanitaria del Presidio Ospedaliero di Sciacca che vengono indicate negli elaborati di perizia.

La suddetta perizia di variante, in corso d'opera, rientra tra quelle ammesse e riconducibili all'art.106, comma 1, lett.b) e lett.c), ed a cui può applicarsi il comma 7 del medesimo articolo del Decreto Legislativo n.50/2016 s.m.i., certamente *“determinata da circostanze impreviste e imprevedibili oggettivamente accertate che non si potevano prevedere e/o riscontrare al momento della redazione del progetto”*, inoltre *“non altera la natura generale del contratto”*, e non impone l'acquisizione di ulteriori pareri tecnici di alcun tipo.

Nel contempo la stessa sarà finalizzata prioritariamente alla sistemazione generale dei locali di Pronto Soccorso dell’Ospedale di Sciacca nonché a garantire il miglioramento dell’opera e della sua funzionalità per la quale è stato concepito l’intervento iniziale, viene proposta nell’esclusivo interesse dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento.

Dal punto di vista economico, comporta una maggiore spesa, pari ad **€.159.077,45** (*diconsi euro centocinquantanovemilasessantasette,45*) per maggiori lavori, onnicomprensivo di **€.32.399,65** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, rispetto al contratto principale, al netto del ribasso d’asta del 39,278% offerto in sede di gara, e con un incremento dell’importo netto contrattuale pari al **26,813%**;

La presente perizia di variante, proposta dal Progettista e Direttore dei lavori *ing. Gian Luigi Di Marco*, non necessita di ulteriore spesa rispetto al quadro economico del progetto esecutivo originario, approvato *Deliberazione del Direttore Generale F.F. n.43 del 16/01/2020* di autorizzazione a contrarre, nonché della successiva *Deliberazione del Commissario Straordinario n.1025 del 10/06/2021* di aggiudicazione definitiva, quindi non comporterà un incremento della spesa già impegnata con le suddette deliberazioni.

Pertanto per i motivi sopra richiamati, relativamente alla proposta di Perizia di variante per la *Realizzazione della Camera Calda e rimodulazione del Pronto Soccorso di Sciacca a stralcio del progetto definitivo di Lavori di rispristino della salubrità del P.O. “Giovanni Paolo II di Sciacca” in adeguamento alle prescrizioni del N.A.S.” CIG: 81718908F4 - CUP: C89J190004200022 - RdO Me./Pa. n.2528777*, il sottoscritto R.U.P.

E S P R I M E

un giudizio *FAVOREVOLE* sull’ammissibilità ed approvazione della perizia di variante in corso d’opera, secondo quanto espressamente previsto dall’art.106, comma 1 lett.b e lett.c) punti 1) e 2), entro i limiti del comma 7, del medesimo articolo del Decreto Legislativo n.50/2016 ss.mm.ii., ossia “*determinata da circostanze impreviste e imprevedibili che non si potevano prevedere e/o riscontrare al momento della redazione del progetto esecutivo*”, successive alla gestione ed evoluzione degli eventi pandemici da Covid-19 e che comunque le “*modifiche apportate non alterano la natura generale del contratto*”, nella superiore considerazione che non comporterà un incremento della spesa rispetto a quella già impegnata con le Deliberazioni di approvazione e successiva aggiudicazione, con il sottostante quadro economico:



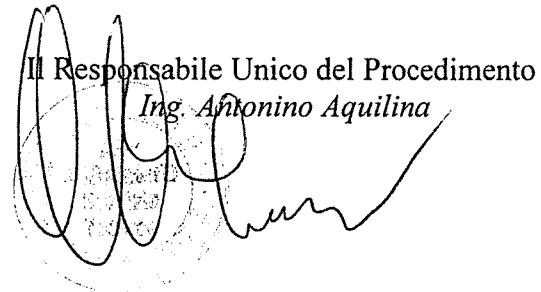
<i>Quadro economico Variante</i>		
A	Importo dei lavori	1.218.077,30 €
di cui:		
A1	Sicurezza inclusa	16.173,35 €
A2	Oneri speciali di sicurezza	16.226,30 €
A3	<i>Oneri sicurezza inclusi nell'Importo lordo</i>	32.399,65 €
B	Importo Base d'Asta soggetto a ribasso	1.185.677,65 €
R	Ribasso d'asta pari al 39,278%	465.710,47 €
R1	Importo Base d'Asta ribassato	719.967,18 €
I	Importo contrattuale dei lavori	752.366,83 €
<i>Somme a disposizione dell'Amministrazione</i>		
C1	Imprevisti	- €
C2	Progettazione esecutiva e Direzione Lavori	39.334,47 €
C2b	Competenze per variazioni delle quantità di progetto	8.399,53 €
C3	Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione	17.656,29 €
C4	Collaudo Statico e Collaudo Impianti Tecnologici	18.926,00 €
C5	Contributi Inarcasa e ritenuta d'acconto	20.235,91 €
C6	Spese tecniche, di cui all'art. 113 c. 1 del D.Lgs.50/2016 ss.mm.ii.	24.361,55 €
C7	Rilievi, accertamenti e indagini in campo	2.000,00 €
C8	Caratterizzazione, oneri Trasporto e Conferimento	10.000,00 €
C9	IVA 22%	185.252,27 €
C10	<i>Somma Somme a disposizione Amministrazione</i>	326.166,02 €
T	Accantonamento da ribassi d'asta comprensivi di IVA	449.509,21 €
F	Somme per la realizzazione dei lavori in Perizia	- 159.077,45 €
S	Economie per rimodulazione somme a disposizione dell'amministrazione di perizia	3.104,23 €
W	Somme complessivamente richieste per l'intervento in Perizia (F+S)	- 155.973,22 €
E	Economie (T-W)	293.535,99 €
Q	<i>Importo totale quadro economico</i>	1.372.068,84

La presente perizia di variante, per divenire efficace deve comunque essere approvata ed autorizzata dall'organo decisionale della Stazione Appaltante.

A tal fine si rimandano gli atti relativi alla perizia di variante agli organi superiori di questa *Azienda Sanitaria Provinciale* per l'approvazione definitiva e degli atti consequenziali.

Agrigento, lì 23 Marzo 2023

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Antonino Aquilina



REPUBBLICA ITALIANA

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

REGIONE SICILIANA

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO

“ U.O.C. SERVIZIO TECNICO “

Oggetto: Realizzazione della Camera Calda e rimodulazione del Pronto

Soccorso di Sciacca a stralcio del progetto definitivo di Lavori di

rispristino della salubrità del P.O. “Giovanni Paolo II di Sciacca”

in adeguamento alle prescrizioni del N.A.S.” CIG: 81718908F4 -

CUP: C89J190004200022 - RdO Me./Pa. n.2528777.

Impresa: R.T.I.: Arkeo Restauri s.r.l. con sede legale in Via Vittorio De

Sica – 92100 Agrigento (AG), partita I.V.A. e C.F.: 02229680844

– Edilroad s.r.l. con sede legale in via Santa Caterina da Siena–

92026 Favara (AG), partita I.V.A. e C.F n. 14 02626780841;

Contratto: RdO Me./Pa. n.2528777 del 05/11/2020 a Atto aggiuntivo al

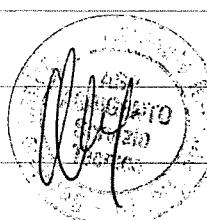
contratto Prot. n.33297 del 16/12/2022 (Importo contrattuale €

593.289,39, Ribasso 39,278%).

SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE e

CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI

redatto ai sensi dell'art.22, comma 5, del D.M. 07 Marzo 2018, n.49

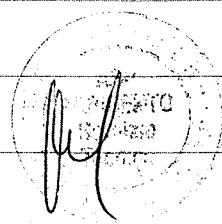


PREMESSO:

- Che a seguito dell'espletamento della procedura negoziata, eseguita tramite portale telematico www.acquistinretepa.it Me./Pa. - RdO n.2528777, con Deliberazione del Commissario Straordinario n.1025 del 10/06/2021 i lavori sono stati definitivamente aggiudicati al *R.T.I. Arkeo Ristori s.r.l. - Edilroad s.r.l.*, rispettivamente con sede legale in Via Vittorio De Sica – 92100 Agrigento – codice fiscale e partita I.V.A.: 02229680844 e Via Santa Caterina da Siena n. 14 – 92026 Favara (Ag) – partita I.V.A. e codice fiscale:02626780841, che ha offerto il ribasso del **39,278%** sull'importo posto a base di gara e per un importo netto contrattuale pari ad **€.593.289,39**, compreso ad **€.38.971,00** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed escluso I.V.A.;
- che in data *21 Febbraio 2022* per la RdO n.2528777 è stato redatto regolare contratto tra le parti formalizzato attraverso il portale telematico www.acquistinretepa.it e integrato con Atto Aggiuntivo al contratto prot.n.33297 del 16/02/2022 sottoscritto da entrambi i contraenti;
- che in data *24 Marzo 2022*, è stato redatto il Verbale di Consegnna Parziale nella considerazione che parte sostanziale dei locali del Pronto Soccorso, rientravano nell'Area Covid-19 e non erano pertanto disponibili, così come non erano a disposizione pure i locali ove era ubicato l'ufficio protocollo che ospiterà la futura astanteria;
- che in data *22 Agosto 2022*, venivano concessi ed acquisiti alla disponibilità dell'impresa parte dei locali destinati ai lavori relativi all'attuale area Covid-19 del Pronto Soccorso e quindi si è redatto il verbale di consegna parziale n.2, in quanto non ancora disponibili i locali dell'ufficio protocollo;



- che in data *21 Novembre 2022* veniva data la piena disponibilità di tutti i locali del Pronto Soccorso destinati all'esecuzione dei lavori, in precedenza interdetti e pertanto si procedeva alla consegna definitiva di tutti i locali destinati alla rimodulazione del Pronto Soccorso;
- in data *22 Novembre 2022* si è effettuato un sopralluogo congiunto presso il cantiere ormai nella piena disponibilità, del Direttore dei lavori, del *R.T.I. Arkeo s.r.l. – Edilroad s.r.l.*, del Direttore Sanitario di Presidio e del Responsabile del Procedimento, constatando la reale ed oggettiva situazione dei locali e degli impianti tecnologici esistenti, finalmente disponibile nella sua completezza, dalla quale sono emerse delle situazioni oggettivamente impreviste ed imprevedibili e delle nuove esigenze legate a nuove necessità derivanti dalla recente esperienza emergenziale epidemiologica Covid-19;
- che in data *12 Dicembre 2022*, giacché le fasi di lavoro avrebbero interessato lavori in precedenza non previsti in progetto, si è proceduto a verbalizzare la sospensione dei lavori in attesa della risoluzione delle problematiche emerse in occasione del sopralluogo congiunto succitato.
- che, in corso d'opera, sono intervenute circostanze, *impreviste ed imprevedibili al momento della progettazione*, dovute principalmente alla gestione ed all'evoluzione degli eventi collegati con la pandemia da Covid-19, da parte dell'A.S.P. che hanno influito pesantemente sulla struttura del Pronto Soccorso, che certamente non si poteva prevedere prima;
- che, allo scopo di fare fronte alle nuove contingenze verificatesi in corso d'opera e comunque di migliorare l'intervento, occorre eseguire ulteriori lavorazioni, non comprese nel contratto, preso atto delle reali esigenze riscontrate, rispetto alla previsione progettuale.



▪ l'importo complessivo della perizia di variante, di cui il presente atto ne è parte integrante, per i lavori a corpo ed a misura, è pari ad €.1.218.077,30, di cui €.32.399,65 per oneri per la sicurezza, a cui verrà applicato il medesimo ribasso d'asta offerto in sede di gara del 39,287%, per un importo netto contrattuale di €.752.366,83 onnicomprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed oltre I.V.A.;

▪ dal punto di vista economico, comporta una maggiore spesa, pari ad €.159.077,45 (diconsi euro centocinquantanovemilasessantasette,45) per maggiori lavori, onnicomprensivo di €.32.399,65 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, rispetto al contratto principale, al netto del ribasso d'asta del 39,278% offerto in sede di gara, e con un incremento dell'importo netto contrattuale pari al 26,813%,

▪ la suddetta perizia di variante viene redatta ai sensi e per gli effetti dell'art.106, comma 1, lettera b) e lettera c) punti 1) e 2), entro i limiti del comma 7 dello stesso articolo del Decreto Legislativo n.50/2016 s.m.i., *“per circostanze impreviste ed imprevedibili al momento della redazione del progetto”*, finalizzata comunque al miglioramento dell'opera, redatta nell'esclusivo interesse dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento.

Nel dettaglio si riportano le motivazioni e le criticità rilevate che hanno imposto la redazione della perizia di variante:

1) Stanza rossa – locale deposito barelle – ingresso e triage –

in corso d'opera, dopo la totale rimozione dell'intera controsoffittatura esistente, si è potuto accettare che, imprevedibilmente, i solai furono lasciati al rustico “a faccia vista”. In particolare, si è riscontrato che trattasi di solai



del tipo "predalles". La superficie intradossale di tale tipologia di solaio non si presta ad essere traversato, squadrata e intonacata per poi essere pitturata, come previsto in progetto; infatti, le discontinuità tra le lastre sono particolarmente pronunciate con scostamenti orizzontali e verticali. Pertanto la soluzione più appropriata ed economica appare quella di realizzare un nuovo controsoffitto così da uniformare tutti gli ambienti e velocizzare le lavorazioni diminuendo sensibilmente i tempi ed i costi di realizzazione;

2) Stanza rossa – locale deposito barelle – ingresso e triage.

A seguito delle demolizioni effettuate, così come previsto in progetto, in corrispondenza del Post-Triage è stato rinvenuto uno scarico fognario e nel w.c. che segue in fondo al corridoio, si ravvisa l'esistenza di una tubazione idrica. Pertanto appare opportuno celare tali tubazioni con controsoffitto;

3) Risoluzione di problematiche legate al ritrovamento di cavedi.

A seguito della rimozione del rivestimento esistente in PVC dalle pareti, si è appurato l'esistenza di n.6 cavedi, alcuni dei quali presentano notevoli perdite di acqua ed altri che presentano gravi segnali di umidità.

Solo adesso, in corso d'opera, si è potuto riscontrare che da essi si ripartiscono le tubazioni idriche di acqua calda e fredda, oltre a diverse tubazioni fognarie degli altri piani e reparti dei piani superiori dell'Ospedale.

Al fine di scongiurare pericolose ed ulteriori problematiche, confrontandosi con la Ditta Reekep S.p.A. che gestisce i servizi tecnologici all'interno dell'Ospedale di Sciacca, si è proceduto con la demolizione parziale delle pareti frontali dei cavedi, la disconnessione di tali tubazioni idriche e l'inserimento di valvole di intercettazione sulle tubazioni idriche esistenti in modo da mettere in sicurezza l'intero sistema. Altresì, è necessario

intervenire sulle tubazioni fognarie con la loro sigillatura in corrispondenza dei giunti e la loro fasciatura onde eliminare le persistenti perdite. Si prevede che i cavedi vengano ricostruiti inserendo uno sportellino opportunamente rivestito e a perfetta tenuta stagna, in maniera da renderli ispezionabili, garantendo la perfetta sanificazione degli ambienti circostanti;

4) Apertura finestra stanza rossa. Come da progetto, nella stanza rossa, era prevista l'apertura di un vano finestra in posizione centrale, tuttavia in fase di esecuzione si è potuto riscontrare che in tale posizione è stato rinvenuto un pilastro in c.a., pertanto si è convenuto di realizzare comunque la finestra in posizione di poco decentrata e di dimensioni leggermente più piccole rispetto a quanto in precedenza previsto;

5) Adeguamento dimensionale bagni nella futura astanteria.

Secondo il progetto dell'area astanteria, all'interno dei servizi igienici di ogni stanza era previsto per ciascun bagno, l'inserimento di un piatto un doccia ad angolo, spostando il w.c. esistente, in accordo alla soluzione già anticipata nella precedente fase di progettazione definitiva. Tuttavia, una simulazione del nuovo riassetto del bagno, ha dimostrato che tale soluzione appare poco praticabile alla luce delle ridotte dimensioni del servizio igienico tanto più che, come confermato dal Direttore Sanitario *dott. Migliazzo*, le degenze di astanteria hanno durata anche di 4 giorni e pertanto risulta indispensabile dotare i servizi anche di una doccia. Ciò premesso, gli obiettivi minimi possono essere raggiunti attraverso le seguenti lavorazioni: allargamento di circa 15 cm di ciascun lato della stanza bagno, in seguito a demolizione e ricostruzione di due delle pareti divisorie, rimontaggio della porta in posizione leggermente spostata rispetto l'attuale modificandone al contempo



l'attuale senso di apertura. La demolizione comporterà la ricostruzione dei tramezzi e la loro finitura con traversato e la rifinitura interna con piastrellatura delle superfici ed esternamente con rasante e applicazione di rivestimento in pvc.

6) Locale da destinare a futura medicheria prospiciente l'astanteria.

In progetto era previsto un allargamento del locale da adibire a medicheria, spostando la parete verso il locale di ingresso dove a piano terra si trovano gli uffici della direzione sanitaria di presidio. In corso d'opera, in seguito al sopralluogo, seguendo le indicazioni della Direzione Sanitaria di Presidio si è convenuto che tale soluzione fosse inopportuna rispetto al disagio delle lavorazioni necessarie per eseguire tali lavori con una riduzione dell'ambiente di ingresso. Pertanto, su proposta del Direttore Sanitario si opta per lasciare inalterato lo stato dei luoghi in quanto i locali da destinare alla futura medicheria appaiono idonei alla funzione che dovranno svolgere.

7) Bagno adiacente locale sporco.

Per quanto concerne il bagno antistante il locale "sporco", in atto è presente una vasca da bagno in posizione centrale, dietro indicazione della Direzione Sanitaria di Presidio, si prevede di dismetterla e sostituirla con un pavimento impermeabile, avente funzione di base per doccia, da accostare al tramezzo destro delle dimensioni minime 90x120cm, facilmente accessibile da persone diversamente abili o temporaneamente in carrozzina, che necessitino di essere lavate prima di sottoporsi alle le cure sanitarie del caso;

8) Attuale bagno diversamente abili.

Per quanto concerne il bagno diversamente abili in atto presente all'interno dell'area di Pronto Soccorso, appare opportuno sostituire oltre ai sanitari,

come previsto in progetto, anche la piastrellatura in quanto nel periodo della Pandemia è stato ulteriormente degradato e danneggiato a seguito delle numerose operazioni di sanificazione effettuate quotidianamente;

9) Rivestimenti delle pareti.

Le demolizioni hanno permesso di accertare che le attuali pareti del corridoio, sono rivestite di un sottile materiale plastico diffusamente e gravemente deteriorato in numerose parti che difficilmente appaiono recuperabili con dei rattruppi. La causa è da addebitare all'intensa attività di continua sanificazione nella gestione della Pandemia da Covid-19. Pertanto, appare opportuno prevederne la sostituzione integrale, analogamente con gli altri ambienti sanitari con rivestimento murale vinilico in pvc di spessore 1,2 mm, per un'altezza di 200 cm, da applicare previa rasatura, ottenendo perfetta uniformità con il resto degli ambienti;

10) Nuovo locale deposito barelle

Per quanto concerne il locale deposito barelle si è convenuto con l'Azienda sanitaria re- stringendo il locale in modo da rettificare la parete della retrostante sala di attesa, aumentandone la superficie e migliorandone l'aspetto estetico.

11) Nuova disposizione degli U.P.S.

Da un confronto con la Rekeep S.p.A., impresa assegnataria della manutenzione degli impianti tecnologici nel presidio ospedaliero in questione, emerge la necessità di prevedere uno spostamento dei nuovi U.P.S. rispetto alla posizione originariamente prevista in progetto, constatata

la difficoltà di creare un sistema di ventilazione adeguato. Si prevede pertanto di creare un ambiente appositamente predisposto in prossimità del



nuovo ingresso al reparto di Pronto Soccorso, sfruttando così l'affaccio diretto all'esterno;

12) Futura sala di attesa.

L'Azienda Sanitaria ha richiesto di dotare tale ambiente di una ulteriore via di fuga/esodo diretta verso l'esterno, a tal fine si intende modificare una delle due finestre esistenti e creare una porta che garantisca la via di esodo direttamente verso fuori.

13) Impianto aeraulico

Relativamente all'esame dell'impianto aeraulico esistente, in seguito allo smontaggio dei controsoffitti, si è potuto solo adesso constatare l'oggettiva impossibilità di seguire un tracciato alternativo a quello esistente, come ipotizzato nel progetto esecutivo, almeno per quanto riguarda la diramazione che partendo dal locale tecnico dell'U.T.A., serve l'O.B.I. e l'Astanteria.

Pertanto si è dovuta studiare una soluzione alternativa, condivisa con l'Impresa, così da consentire alle canalizzazioni di superare tutte le interferenze esistenti e non eliminabili.

14) Travi Testaletto.

In merito alla tipologia delle *travi testaletto*, il R.U.P., sulla scorta della formale richiesta del primario del Pronto Soccorso, *Dott. Galizia*, alla luce delle necessità emerse durante l'emergenza Covid-19, ha chiesto di inserire nei testaletto destinati ai futuri locali di Astanteria, in aggiunta alle prese BIPASSO anche n.6 prese UNEL e n.2 prese dati, mentre per quanto concerne l'O.B.I. e il Post-triage barellati, chiede di eliminare da ciascun testaletto le prese bipasso e di inserire n.4 prese UNEL e n.2 prese dati. Ciò comporterà un aumento delle dimensioni dei testaletto da 130 cm a 160 cm

per quelle da installare in Astanteria e da 100 cm a 130 cm per quelle da installare nel post- triage;

15) Unità Trattamento Aria (U.T.A.) esistente.

Altra problematica affrontata è quella inherente l'opportunità di utilizzare l'Unità di Trattamento Aria esistente allacciandola al nuovo impianto di distribuzione, così come fu concordato con l'Azienda Sanitaria, in fase di progettazione.

Tuttavia, dall'esame effettuato in sede dell'attuale sopralluogo congiunto e delle caratteristiche della macchina di trattamento aria, in presenza pure della Società Rekeep S.p.A., ha messo in luce una intervenuta inadeguatezza funzionale della stessa macchina oltre alla obsolescenza manifestatasi dopo la data di sopralluogo preliminare al progetto.

Inoltre si è potuto appurare che riguardo ad un possibile allaccio delle nuove canalizzazioni all'U.T.A. esistente non appare consigliabile per i seguenti motivi:

a) trattasi di una macchina alquanto obsoleta, vetusta e di vecchia generazione datata nel tempo, installata proprio con l'apertura dell'Ospedale, priva di sistema di ripresa dell'aria e pertanto scarsamente efficiente dal punto di vista prestazionale;

b) le caratteristiche prestazionali di portata della macchina pari a 5000 mc/h non coprono il fabbisogno attualmente richiesto del volume originario, e quindi ovviamente nemmeno l'incremento a seguito dell'alimentazione pure della nuova area dove verrà ubicata la futura astanteria del Pronto Soccorso, prima allacciata ad un'altra macchina servente altri reparti;



c) l'impresa, in presenza delle sopracitate criticità richiamate, sarebbe di fatto impossibilitata di certificare l'intero sistema di condizionamento del nuovo P.S. non avendo garanzie e certezze sull'affidabilità dell'attuale macchina esistente;

Tutto ciò premesso, nella consapevolezza che l'elevato importo della macchina comporti un incremento dell'importo contrattuale, unitamente alle suddette variazioni, superiore al 15%, in questa fase si propone all'Azienda Sanitaria la sua sostituzione con Unità di trattamento Aria ad espansione diretta di tipo packaged di 10000 mc/h conforme alla direttiva ERP 2018 completa di unità esterne, quadro di comando, quadro della valvola di espansione, unità con scambiatore di calore, comunicazione di controllo remoto, aria esterna, aria di alimentazione, aria di ritorno, aria di scarico e quanto necessario per allacciare la macchina all'impianto di aerazione e alla sua messa in funzione.

Il R.U.P. inoltre ha formalmente richiesto un rapporto dettagliato sullo stato di fatto e di usura dell'attuale macchina in dotazione al corpo 5/6 locali di Pronto Soccorso alla Società Reekep S.p.A. che ha in gestione tutti gli impianti tecnologici all'interno del presidio ospedaliero di Sciacca.

La suddetta Società con nota del Contract Manager, *ing. Antonino Amodei*, trasmessa a mezzo mail con allegata documentazione fotografica, ha confermato quanto emerso in sede di sopralluogo, ossia che la macchina risale all'anno 1996 risulta molto vetusta e non riesce a fronteggiare il fabbisogno quotidiano ed odierno e certamente non potrà farlo per quanto occorrente per i nuovi locali a seguito della nuova rimodulazione del nuovo Pronto Soccorso. Inoltre la stessa Società non può intervenire, o comunque

pianificare tale intervento di sostituzione della macchina, in quanto in scadenza contrattuale.

16) Impianto idronico.

Relativamente all'impianto idronico, è necessario rivedere le unità da riutilizzare, che secondo le previsioni di progetto erano pari a venti, ma che oggi a distanza di tre anni e il periodo di emergenza Covid-19 in cui le unità installate hanno subito notevoli danneggiamenti, sono appena otto. Alla luce di tale situazione, prendendo atto della vulnerabilità molto elevata cui sono soggetti le unità di francoill in un reparto di Pronto Soccorso, si ritiene opportuno modificare l'iniziale previsione di installare delle unità a terra, con l'installazione di n.38 ventilconvettori a cassetta installati a soffitto. Tale soluzione ha inoltre il vantaggio di utilizzare gli scarichi esistenti e di mantenere le superfici calpestabili assolutamente libere onde facilitare tra l'altro il transito e la sosta di barelle e sedie a rotelle;

17) Sostituzione degli infissi interni.

Altra scelta che si rende necessaria per raggiungere gli obiettivi tipici di una radicale ristrutturazione edilizia riguarda il riutilizzo o la sostituzione radicale degli infissi interni. Constatato che molte porte, rispetto al tempo di redazione del progetto hanno subito un notevole danneggiamento (*scardinamenti, deformazioni permanenti e scoloriture*) e che il loro rimontaggio in seguito alla dismissione è alquanto problematico a causa delle deformazioni permanenti di porte e telai, si ritiene di dovere necessariamente optare per la sostituzione con nuovi infissi dotati di griglie di dimensioni idonee per garantire un ottimale ciclo dell'aria organicamente all'impianto aeraulico;



18) Pavimentazione.

Anche per quanto concerne la pavimentazione in ceramica presente si è notato un elevato stato di danneggiamento, con scalfiture e abrasioni diffuse della superficie, con ogni probabilità legate alla scarsa caratteristiche prestazionali della pavimentazione esistente e all'aggressività dei prodotti utilizzati per le sanificazioni. Per tale ragione, dopo avere effettuato una valutazione dei maggior costi, come richiesto dal Direttore Sanitario, si prevede di estendere la sostituzione oltre che alle sale visite e alla stanza rossa anche all'astanteria e al corridoio afferente con una nuova pavimentazione in pvc conduttivo supervinilico dello spessore di 2 mm; mentre per quanto concerne il corridoio centrale si prevede la sostituzione del pavimento con un nuova pavimentazione in gres porcellanato classificabile come appartenente al gruppo B1 conforme alla Norma UNI EN 87.

19) Futura sala ristoro – Uffici personale sanitario.

Il primario del Pronto Soccorso del P.O. di Sciacca ha richiesto di dotare tale ambiente di una finestra, in quanto a seguito della rimodulazione funzionale degli uffici destinati al personale sanitario è rimasta senza superfici illuminate, a tal fine si dovrebbe aprire un varco verso l'esterno per consentire la creazione della finestra che garantisca aerazione del locale destinato a sala ristoro.

- Con la presente perizia di variante il progetto originario viene rimodulato ma per quanto potuto constatare in fase di esecuzione, le ulteriori lavorazioni non previste prima assumono oggettivamente il carattere dell'inderogabilità ed assumono un carattere prioritario a garanzia delle condizioni del futuro Pronto Soccorso.

- Le nuove lavorazioni previste in perizia comporteranno un aumento della spesa rispetto al progetto esecutivo, di €.159.077,45 (diconsi euro centocinquantanovemilasessantasette,45) per maggiori lavori, onnicomprensivo di €.32.399,65 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, rispetto al contratto principale, al netto del ribasso d'asta del 39,278% offerto in sede di gara, e con un incremento dell'importo netto contrattuale pari al 26,813%,
- pur tuttavia valutando in maniera del tutto oggettiva, le stesse sono assolutamente essenziali e certamente garantiranno tutte le prerogative del progetto iniziale.

TUTTO CIO' PREMESSO E PRESO ATTO

L'Anno Duemilaventitre, il giorno Ventitre, del mese di Marzo in Agrigento
al Viale della Vittoria, 321 presso la sede dell'*U.O.C. Servizio Tecnico*, con il
presente atto si conviene e stipula quanto di seguito:

Art.1) il R.T.I *Arkeo Restauri s.r.l. - Edilroad s.r.l.* nella persona del Legale
Rappresentante *geom. Domenico Rizzo*, con il presente atto assume l'impegno
già da adesso di accettare ed eseguire senza alcuna eccezione ed obiezione
tutti gli ulteriori lavori previsti nella perizia di variante, secondo quanto
pattuito con il contratto stipulato in data *21/02/2022 RdO Me/Pa n.2528777*
nonchè nel presente atto di sottomissione, redatto da parte del Direttore dei
lavori *ing. Gian Luigi Di Marco* in data *22/03/2023*, così come disposto

dall'art.106, comma 1 lett.b e lett.c) punti 1) e 2), entro i limiti del comma 7,
del medesimo articolo del Decreto Legislativo n.50/2016 ss.mm.ii., a cui
seguirà un ulteriore appendice al Contratto originario, secondo i seguenti
elaborati:

a) ELABORATI TECNICI GENERALI:

a.1) ET-GN.V.-01 - Relazione Tecnica Generale;

a.2) ET-CN.V-SC – Atto Aggiuntivo al contratto originario a seguito della perizia;

a.3) ET-CN.V-CSA – Integrazione al Capitolato Speciale di Appalto;

b) ELABORATI TECNICI SPECIALISTICI:

b.1) ET-SP.I.V-01- Relazione Tecnica illustrativa impianti tecnologici Pronto Soccorso e Camera Calda;

b.2) ET-SP.I.V-02 – Calcoli elettrici Pronto Soccorso.

c) ELABORATI GRAFICI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI:

elaborati grafici parte edile:

c.1) EG-E.V- 06 - Piante demolizioni e ricostruzioni (perizia);

c.2) EG-E.V- 07 – Piante Stato di Progetto (perizia);

c.3) EG-E.V.- 08 – Piante Prospetto Nord ed Est (perizia);

c.4) EG-E.V.- 09 – Piante Prospetto Nord retrostante (perizia);

c.5) EG-E.V.- 10 – Piante Sezioni (perizia);

c.6) EG-E.V.- 11 – Piante di sistemazione idraulica e collettamento acque piovane;

c.7) EG-E.V.- 12 – Pianta con indicazione abaco materiali e degli infissi;

elaborati grafici parte impiantistica:

c.8) EG-I.V.-11 – Planimetria impianto di climatizzazione idronico – Pronto Soccorso – parte A;

c.9) EG-I.V.-12 – Planimetria impianto di climatizzazione idronico – Pronto Soccorso – parte B;

d) ELABORATI ECONOMICI



d.1) *Computo metrico estimativo;*

d.2) *Elenco prezzi unitari;*

d.3) *Analisi prezzi*

d.4) *Calcolo incidenza manodopera;*

d.5) *Quadro economico di perizia;*

d.6) *Quadro comparativo progetto-perizia;*

d.7) *Cronoprogramma;*

d.8) *Integrazione al Piano di Sicurezza e di Coordinamento (P.S.C.);*

- *Schema Atto di sottomissione e Verbale di concordamento nuovi prezzi;*

il tutto secondo gli stessi patti e condizioni del contratto principale indicato a margine ed agli stessi prezzi in esso allegati, oltre a quelli che si aggiungono e concordano con il presente atto, che saranno anch'essi soggetti al medesimo ribasso d'asta;

Art.2) L'importo complessivo dei lavori, previsti nella perizia di variante,

ammontano a complessivi € 1.218.077,30 (diconsi euro

Unmilione duecentodiciottomilasettantasette/30) compreso ad € 32.399,65

per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, verrà applicato lo

stesso ribasso d'asta, offerto in sede di gara, del 39,278% (diconsi

Trentanove, duecentosettotto per cento), pertanto il nuovo importo netto

contrattuale complessivo risulterà pari ad € 752.366,83 (diconsi

euro Settecentocinquantoduemilatrecentosessantasei/83) onnicomprensivo di

€ 32.399,65 (diconsi euro Trentaduemilatrecentonovantanove/65) per oneri

per la sicurezza non soggetti a ribasso con un incremento della spesa, pari ad

€ 159.077,45 (diconsi euro centocinquantanove mila sessantasette,45) per

maggiori lavori, onnicomprensivo di € 32.399,65 per oneri per la sicurezza



non soggetti a ribasso, rispetto al contratto principale, al netto del ribasso d'asta del 39,278% offerto in sede di gara, e con un incremento dell'importo netto contrattuale pari al 26,813%.

La presente perizia di variante, proposta dal Progettista e Direttore dei lavori *ing. Gian Luigi Di Marco*, non necessita di ulteriore spesa rispetto al quadro economico del progetto esecutivo originario, approvato *Deliberazione del Direttore Generale F.F. n.43 del 16/01/2020* di autorizzazione a contrarre, nonché della successiva *Deliberazione del Commissario Straordinario n.1025 del 10/06/2021* di aggiudicazione definitiva, quindi non comporterà un incremento della spesa già impegnata con le suddette deliberazioni.

Art.3) Ai sensi e per effetto dell'art.22 del D.M. n.49/2018, sulla base dei prezzi elementari del contratto principale vengono concordati ed aggiunti i seguenti nuovi n.43 (*Quarantatre*) prezzi, di seguito elencati:

1) NP.V.01 Cod.035111a - Ventilconvettore a cassetta installato a controsoffitto con ventilatore radiale a singola aspirazione e motore elettrico, scheda inverter, struttura portante in acciaio zincato, batteria di scambio termico a pacco alettato con alette in alluminio e tubi in rame, collettori in ottone, filtro aria con superficie pieghettata con media filtrante in polipropilene, motore elettrico 230 V 1/50 in classe B con condensatore sempre inserito associato al ventilatore a tre velocità con ventole in alluminio, con commutatore ON-OFF, selettore delle velocità della ventola, selettore estate/inverno, bacinella di raccolta della condensa in plastica, comprensivo di griglia di ripresa e mandata in ABS colore bianco; potenzialità termica per impianto a due tubi valutata alla velocità massima con acqua entrante a 50 °C, DT 5 °C, aria entrante a 20 °C, potenzialità



frigorifera totale valutata alla velocità massima con acqua entrante a 7 °C,

DT 5 °C, aria entrante a 27 °C b.s./19 °C b.u.:resa frigorifera 1,99 kW, resa termica 2,64 kW.

Prezzo di applicazione cadauno. €.1.144,69 (Euro

Millecentoquarantaquattro/69).

2) NP.V.02 Cod. 035111b - Ventilconvettore a cassetta installato a controsoffitto con ventilatore radiale a singola aspirazione e motore elettrico, scheda inverter, struttura portante in acciaio zincato, batteria di scambio termico a pacco alettato con alette in alluminio e tubi in rame, collettori in ottone, filtro aria con superficie pieghettata con media filtrante in polipropilene, motore elettrico 230 V 1/50 in classe B con condensatore sempre inserito associato al ventilatore a tre velocità con ventole in alluminio, con commutatore ON-OFF, selettore delle velocità della ventola, selettore estate/inverno, bacinella di raccolta della condensa in plastica, comprensivo di griglia di ripresa e mandata in ABS colore bianco; potenzialità termica per impianto a due tubi valutata alla velocità massima con acqua entrante a 50 °C, DT 5 °C, aria entrante a 20 °C, potenzialità frigorifera totale valutata alla velocità massima con acqua entrante a 7 °C, DT 5 °C, aria entrante a 27 °C b.s./19 °C b.u.: resa frigorifera 2,68 kW, resa termica 3,35 kW. **Prezzo di applicazione cadauno. €.1.232,21 (Euro Milleduecentotrentadue/21).**

3) NP.V.03 Cod. 035111c Ventilconvettore a cassetta installato a controsoffitto con ventilatore radiale a singola aspirazione e motore elettrico, scheda inverter, struttura portante in acciaio zincato, batteria di scambio termico a pacco alettato con alette in alluminio e tubi in rame,

collettori in ottone, filtro aria con superficie pieghettata con media filtrante in polipropilene, motore elettrico 230 V 1/50 in classe B con condensatore sempre inserito associato al ventilatore a tre velocità con ventole in alluminio, con commutatore ON-OFF, selettore delle velocità della ventola, selettore estate/inverno, bacinella di raccolta della condensa in plastica, comprensivo di griglia di ripresa e mandata in ABS colore bianco; potenzialità termica per impianto a due tubi valutata alla velocità massima con acqua entrante a 50 °C, DT 5 °C, aria entrante a 20 °C, potenzialità frigorifera totale valutata alla velocità massima con acqua entrante a 7 °C, DT 5 °C, aria entrante a 27 °C b.s./19 °C b.u.: resa frigorifera 4,33 kW, resa termica 5,23 kW.

Prezzo di applicazione cadauno. €. 1.318,63 (EURO

milletrecentodiciotto/63).

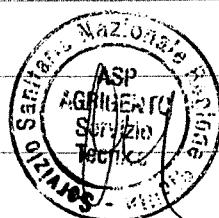
4) NP.V.04 cod.05.01.54 Fornitura e posa in opera di pavimento conduttivo supervinilico omogeneo pressato e monostrato a piastrelle 615x615 mm, dello spessore di 2,0 mm, senza ftalati, tipo e colore a scelta D.L., composto da cloruro di polivinile, plastificanti, riempitivi inerti, pigmenti colorati, sostanze conduttrive liquide. La superficie dovrà essere: semilucida, priva di porosità, rilevabile e riparabile. Il disegno senza rapporto dovrà essere passante su tutto lo spessore. Classe di resistenza 34+43.

Resistenza all'impronta residua 0,035 mm. Stabilità dimensionale 0,05%.

Resistenza elettrica: 5x104 – 106 Ω. Antiscivolo R9. Classe al fuoco Bfl-

s1. Resistente agli agenti chimici; che inibisce la crescita dei batteri.

Riciclabile. I sottofondi dovranno essere lisci, consistenti, privi di crepe,



asciutti, con un'umidità inferiore al 2,0%. Per quanto sopra e per quanto riguardale rasature ed i collanti idonei attenersi alle prescrizioni delle case produttrici di collanti in base al tipo di massetto o supporto. Ove richiesto, si procederà alla saldatura a caldo dei giunti con apposito cordolo. Per garantire i valori di resistenza elettrica sovramenzionati è necessario l'utilizzo di colla conduttiva e della piattina di rame (ca.1 mt ogni 40 m²) collegata a terra. A posa ultimata, il pavimento dovrà essere perfettamente pulito ed opportunamente protetto, per impedire che possa essere danneggiato durante l'esecuzione di eventuali opere successive. La ceratura non è necessaria. Inclusi incollanti ed escluso la preparazione del sottofondo da compensarsi a parte. **Prezzo di applicazione a mq. €. 103,37**

(Euro Centotredici).

5) **NP.V.05 cod.05.02.05.003** - Fornitura e posa in opera di piastrelle e pezzi speciali in grès porcellanato di 1° scelta, classificabili nel gruppo B1conformemente alla norma UNI EN 87 e rispondente a tutti i requisiti richiesti dalla norma UNI EN 176, costituite da una massa unica, omogenea e compatta, non smaltata o trattata superficialmente, ottenuta per pressatura a secco d'impasto atomizzato derivante da miscele di minerali caolinici, feldspati e inerti a bassissimo tenore di ferro. Le piastrelle debbono avere una resistenza a flessione superiore a 45 N/mm², assorbimento d'acqua non superiore al 0,05%, resistenza all'attacco chimico conforme alla norma UNI EN 106, resistenza all'abrasione non superiore a 120 ÷150 mm³, durezza superficiale pari a 7 ÷ 9 Mohs, resistenza allo scivolamento da R9 a R12 (secondo le norme DIN 51130),resistenza al gelo secondo la norma UNI EN 202, resistenza a sbalzi termici conforme alla norma UNI EN 104, stabilità

colori alla luce conforme alla norma DIN 51094. E' compresa nel prezzo la messa in opera con adesivo in polvere a base cementizia per piastrelle ceramiche; la suggellatura dei giunti con idoneo prodotto, nonché ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte, ad esclusione del solo massetto di sottofondo da compensarsi a parte. Le caratteristiche tecniche debbono essere accertate e documentate dalla D.L. per piastrelle 20x20 cm - s = 8 mm. **Prezzo di applicazione a mq. €. 47,57**

(EURO Quarantasette/57).

6) NP.V.06 cod.05.02.11 Formazione della sguscia e del battiscopa di h. 10 cm da terra, opportunamente saldato al pavimento con cordolo a caldo, incluso materiali. **Prezzo di applicazione a ml. €. 24,39 (EURO Ventiquattro/39).**

7) NP.V.07 cod.08.03.09 - Fornitura e collocazione di porte interne ad una o due partite, del tipo tamburato, con spessore finito di 45 ÷ 50 mm, rivestite in laminato plastico di colore a scelta della D.L. da ambo gli aspetti, con bordure in legno duro, cornicette copri filo e telaio in legno ponentino ad imbotte di larghezza pari allo spessore delle pareti e comunque fino a 25 cm, verniciati al naturale, compreso ferramenta del tipo normale, maniglia di ottone, controtelaio in abete murato con adeguate zanche di ancoraggio, serratura con chiave ovvero, a scelta della D.L., chiavistello azionabile indifferentemente dall'interno o dall'esterno con apposita chiave.

Prezzo di applicazione al mq. €.249,73 (Euro Duecentoquarantanove/73).

8) NP.V.08 cod.10.01.03.001- Fornitura e collocazione di lastre di marmo di ottima qualità dello spessore di 3 cm, con superfici a coste in vista levigate, poste in opera con malta bastarda o idonei collanti, previo livellamento del



piano di posa ed esecuzione di ogni opera muraria necessaria, stuccatura e stilatura dei giunti, su superfici orizzontali e verticali escluse le pavimentazioni, comprese zanche di ancoraggio o perni di fissaggio, l'eventuale predisposizione o esecuzione di fori per il fissaggio, la pulitura ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. botticino, travertino e simili. **Prezzo di applicazione a mc. €. 135,93 (EURO Centotrentacinque/93).**

9) NP.V.09 cod.14.03.19.002 - Fornitura e posa in opera su scavo già predisposto di corda in rame nudo, in opera completa di morsetti e capicorda.- sez. 35 mm².- **Prezzo di applicazione a ml. €. 6,75 (EURO Sei/75).**

10) NP.V.10 cod.14.03.20.001 - Fornitura e posa in opera di dispersore a croce in profilato di acciaio dolce zincato a caldo in accordo alle norme CEI 7-6, munito di bandierina con 2 fori Ø 13 mm per allacciamento conduttori tondi e bandelle alloggiato in pozzetto di materiale plastico delle dimensioni di 400×400×400 mm con coperchio, comprensivo dello scavo, del rinterro per la posa di quest'ultimo e del cartello in alluminio per segnalare le prese di terra a sfondo blu, dimensioni 200 × 300 mm, inclusi gli accessori di fissaggio. lunghezza 1,5 m. -

Prezzo di applicazione cadauno €. 90,90 (Euro Novanta/90).

11) NP.V.11 cod.14.03.12.3 - Fornitura e posa di tubi protettivi plastici rigidi, con classificazione media del tipo RK autoestinguenti, posti a vista, compresi i pezzi speciali di qualsiasi genere, l'onere dei collari o delle graffette e dei supporti minimo ogni 50 cm, posti in opera con tasselli in legno o chiodi a sparo o tasselli a vite secondo la natura della muratura e previo accordo con la D.L.. tubazione rigida D32mm Compresa incidenza



pezzi speciali (curve, raccordi ecc).- **Prezzo di applicazione al ml. €. 140,00**

(EURO Centoquaranta/00).

12) NP.V.12 cod.14.3.16.1 - Fornitura e collocazione entro tubi o posati entro canalette predisposte di conduttori elettrici in rame con isolante in mescola termoplastica, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Prodotti da Costruzione (CPR UE 305/11), tipo H07Z1-K type 2 450/750V - Cca - s1b, d1, a1, norma di riferimento CEI EN 50525. Sono comprese tutte le terminazioni e connessioni necessarie (copicorda, morsetti, ecc.), ed ogni altro onere e magistero. cavo H07Z1-K type 2 sez. 1x1,5mm².- **Prezzo di applicazione a ml. €. 1,11 (EURO Uno/11).**

13) NP.V.13 cod.14.3.17.1 - Fornitura e collocazione entro tubi, posati entro canali, o staffati a vista, di conduttori elettrici in rame con isolante in HEPR in qualità G16 e guaina termoplastica di colore grigio qualità R16, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Prodotti da Costruzione (CPR UE 305/11), tipo FG16(o)R16 0,6/1kV - Cca - s3, d1, a3, norma di riferimento CEI EN 20-23. Sono comprese tutte le terminazioni e connessioni necessarie (copicorda, morsetti, ecc.), ed ogni altro onere e magistero. cavo FG16(o)R16 sez. 1x1,5mm².

Prezzo di applicazione a ml. €. 2,02 (EURO Due/02).

14) NP.V.14 cod.14.3.17.10 Fornitura e collocazione entro tubi, posati entro canali, o staffati a vista, di conduttori elettrici in rame con isolante in HEPR in qualità G16 e guaina termoplastica di colore grigio qualità R16, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Prodotti da Costruzione (CPR UE 305/11), tipo FG16(o)R16 0,6/1kV - Cca - s3, d1, a3, norma di riferimento CEI EN 20-23. Sono comprese tutte le terminazioni e



connessioni necessarie (copicorda, morsetti, ecc.), ed ogni altro onere e magistero. cavo FG16(o)R16 sez. 1x70mm². **Prezzo di applicazione a ml. €. 18,30 (EURO Diciotto/30).**

15) NP.V.15 cod.14.3.17.2 - Fornitura e collocazione entro tubi, posati entro canali, o staffati a vista, di conduttori elettrici in rame con isolante in HEPR in qualità G16 e guaina termoplastica di colore grigio qualità R16, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Prodotti da Costruzione (CPR UE 305/11), tipo FG16(o)R16 0,6/1kV - Cca - s3, d1, a3, norma di riferimento CEI EN 20-23. Sono comprese tutte le terminazioni e connessioni necessarie (copicorda, morsetti, ecc.), ed ogni altro onere e magistero. cavo FG16(o)R16 sez. 1x2,5mm². **Prezzo di applicazione a ml. €. 2,31 (EURO Due/31).**

16) NP.V.16 cod.14.3.17.3 - Fornitura e collocazione entro tubi, posati entro canali, o staffati a vista, di conduttori elettrici in rame con isolante in HEPR in qualità G16 e guaina termoplastica di colore grigio qualità R16, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Prodotti da Costruzione (CPR UE 305/11), tipo FG16(o)R16 0,6/1kV - Cca - s3, d1, a3, norma di riferimento CEI EN 20-23. Sono comprese tutte le terminazioni e connessioni necessarie (copicorda, morsetti, ecc.), ed ogni altro onere e magistero. cavo FG16(o)R16 sez. 1x4mm². **Prezzo di applicazione a ml. €. 2,68 (EURO Due/68).**

17) NP.V.17 cod.14.3.17.7 - Fornitura e collocazione entro tubi, posati entro canali, o staffati a vista, di conduttori elettrici in rame con isolante in HEPR in qualità G16 e guaina termoplastica di colore grigio qualità R16, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Prodotti da

Costruzione (CPR UE 305/11), tipo FG16(o)R16 0,6/1kV - Cca - s3, d1, a3,

norma di riferimento CEI EN 20-23. Sono comprese tutte le terminazioni e connessioni necessarie (copicorda, morsetti, ecc.), ed ogni altro onere e magistero. cavo FG16(o)R16 sez. 1x25mm². **Prezzo di applicazione a ml. €.**

7,78 (EURO Sette/78).

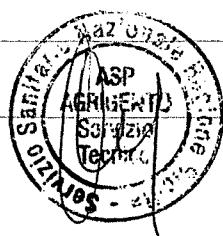
18) NP.V.18 cod.14.3.17.4 - Fornitura e collocazione entro tubi, posati entro canali, o staffati a vista, di conduttori elettrici in rame con isolante in HEPR in qualità G16 e guaina termoplastica di colore grigio qualità R16, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Prodotti da Costruzione (CPR UE 305/11), tipo FG16(o)R16 0,6/1kV - Cca - s3, d1, a3, norma di riferimento CEI EN 20-23. Sono comprese tutte le terminazioni e connessioni necessarie (copicorda, morsetti, ecc.), ed ogni altro onere e magistero. cavo FG16(o)R16 sez. 1x6mm². **Prezzo di applicazione a ml. €.**

3,16 (EURO Tre/16).

19) NP.V.19 cod.14.3.17.8 - Fornitura e collocazione entro tubi, posati entro canali, o staffati a vista, di conduttori elettrici in rame con isolante in HEPR in qualità G16 e guaina termoplastica di colore grigio qualità R16, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Prodotti da Costruzione (CPR UE 305/11), tipo FG16(o)R16 0,6/1kV - Cca - s3, d1, a3, norma di riferimento CEI EN 20-23. Sono comprese tutte le terminazioni e connessioni necessarie (copicorda, morsetti, ecc.), ed ogni altro onere e magistero. cavo FG16(o)R16 sez. 1x35mm² - **Prezzo di applicazione a ml. €.**

10,25 (EURO Dieci/25).

20) NP.V.20 cod.14.3.18.1 - Fornitura e collocazione entro tubi, posati entro canali, o staffati a vista, di conduttori elettrici in rame con isolante in HEPR



in qualità G16 e guaina termoplastica di colore verde qualità M16, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Prodotti da Costruzione (CPR UE 305/11), tipo FG16(o)M16 0,6/1kV - Cca - s1b, d1, a1, norma di riferimento CEI EN 20-23. Sono comprese tutte le terminazioni e connessioni necessarie (copicorda, morsetti, ecc.), ed ogni altro onere e magistero. cavo FG16(o)M16 sez. 1x10mm² .- **Prezzo di applicazione a ml. €. 5,25 (EURO Cinque/25).**

21) NP.V.21 cod.14.3.18.12 -- Fornitura e collocazione entro tubi, posati entro canali, o staffati a vista, di conduttori elettrici in rame con isolante in HEPR in qualità G16 e guaina termoplastica di colore verde qualità M16, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Prodotti da Costruzione (CPR UE 305/11), tipo FG16(o)M16 0,6/1kV - Cca - s1b, d1, a1, norma di riferimento CEI EN 20-23. Sono comprese tutte le terminazioni e connessioni necessarie (copicorda, morsetti, ecc.), ed ogni altro onere e magistero. cavo FG16(o)M16 sez. 2x1,5mm² - **Prezzo di applicazione a ml. €. 2,86 (EURO Due/86).**

22) NP.V.22 cod.14.3.18.13 - Fornitura e collocazione entro tubi, posati entro canali, o staffati a vista, di conduttori elettrici in rame con isolante in HEPR in qualità G16 e guaina termoplastica di colore verde qualità M16, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Prodotti da Costruzione (CPR UE 305/11), tipo FG16(o)M16 0,6/1kV - Cca - s1b, d1, a1, norma di riferimento CEI EN 20-23. Sono comprese tutte le terminazioni e connessioni necessarie (copicorda, morsetti, ecc.), ed ogni altro onere e magistero. cavo FG16(o)M16 sez. 2x2,5mm² .- **Prezzo di applicazione a ml. €. 3,79 (EURO Tre/79).**

23) NP.V.23 cod.14.3.18.14 - Fornitura e collocazione entro tubi, posati entro canali, o staffati a vista, di conduttori elettrici in rame con isolante in HEPR in qualità G16 e guaina termoplastica di colore verde qualità M16, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Prodotti da Costruzione (CPR UE 305/11), tipo FG16(o)M16 0,6/1kV - Cca - s1b, d1, a1, norma di riferimento CEI EN 20-23. Sono comprese tutte le terminazioni e connessioni necessarie (copicorda, morsetti, ecc.), ed ogni altro onere e magistero - cavo FG16(o)M16 sez. 2x4mm² - Prezzo di applicazione a ml. €. 4,92 (EURO Quattro/92).

24) NP.V.24 cod.14.3.18.48- Fornitura e collocazione entro tubi, posati entro canali, o staffati a vista, di conduttori elettrici in rame con isolante in HEPR in qualità G16 e guaina termoplastica di colore verde qualità M16, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Prodotti da Costruzione (CPR UE 305/11), tipo FG16(o)M16 0,6/1kV - Cca - s1b, d1, a1, norma di riferimento CEI EN 20-23. Sono comprese tutte le terminazioni e connessioni necessarie (copicorda, morsetti, ecc.), ed ogni altro onere e magistero. cavo FG16 (o) M16 sez. 4x6mm² + GV - Prezzo di applicazione a ml. €.12,70 (EURO dodici/70).

25) NP.V.25 cod.14.3.18.49- Fornitura e collocazione entro tubi, posati entro canali, o staffati a vista, di conduttori elettrici in rame con isolante in HEPR in qualità G16 e guaina termoplastica di colore verde qualità M16, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Prodotti da Costruzione (CPR UE 305/11), tipo FG16(o)M16 0,6/1kV - Cca - s1b, d1, a1, norma di riferimento CEI EN 20-23. Sono comprese tutte le terminazioni e connessioni necessarie (copicorda, morsetti, ecc.), ed ogni



altro onere e magistero. cavo FG16(o)M16 sez. 4x10mm² +GV - **Prezzo di applicazione a ml. €. 20,00 (EURO Venti/00).**

26) NP.V.26 cod.14.3.18.50 - Fornitura e collocazione entro tubi, posati entro canali, o staffati a vista, di conduttori elettrici in rame con isolante in HEPR in qualità G16 e guaina termoplastica di colore verde qualità M16, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Prodotti da Costruzione (CPR UE 305/11), tipo FG16(o) M16 0,6/1kV - Cca - s1b, d1, a1, norma di riferimento CEI EN 20-23. Sono comprese tutte le terminazioni e connessioni necessarie (capicorda, morsetti, ecc.), ed ogni altro onere e magistero cavo FG16(o)M16 sez. 4x16mm² +GV –

Prezzo di applicazione a ml. €. 28,50 (EURO Ventotto/50).

27) NP.V.27 cod.14.3.2.3 - Fornitura e posa di tubi protettivi plastici rigidi serie media RK15, posti a vista, compresi i pezzi speciali di qualsiasi genere (curve, manicotti, raccordi, giunti, collari, ecc), l'onere dei supporti minimo ogni 50 cm e comprese, altresì, le cassette di derivazione di tipo opportuno secondo la natura del locale interessato e del percorso. Il cavidotto nel suo insieme, salvo diversa e meno restrittiva indicazione del D.L., dovrà essere almeno IP44. diametro esterno 32mm –

Prezzo di applicazione a ml. €. 13,70 (EURO Tredici/70).

28) NP.V.28 cod.14.4.5.22 - Fornitura e posa in opera all'interno di quadro elettrico (compensato a parte) di interruttore magnetotermico di tipo modulare per guida DIN per circuiti di tensione nominale non superiore a 1000 V c.a. e 1500 V c.c. e conforme alla Norma CEI EN 60947-2. Sono compresi gli eventuali contatti ausiliari per il segnalamento a distanza e ogni accessorio per la posa ed i collegamenti elettrici dal partitore o dalla



barratura principale fino a morsettiera. [Potere di interruzione secondo la Norma EN60898 fino a 10KA e EN60947-2 per valori superiori]. Icn=10 kA curva C - 2P - da 10 a 32 A - **Prezzo di applicazione cadauno. €. 55,40 (EURO Cinquantacinque/40).**

29) NP.V.29 cod.14.4.5.6 - Fornitura e posa in opera all'interno di quadro elettrico (compensato a parte) di interruttore magnetotermico di tipo modulare per guida DIN per circuiti di tensione nominale non superiore a 1000 V c.a. e 1500 V c.c. e conforme alla Norma CEI EN 60947-2. Sono compresi gli eventuali contatti ausiliari per il segnalamento a distanza e ogni accessorio per la posa ed i collegamenti elettrici dal partitore o dalla barratura principale fino a morsettiera. [Potere di interruzione secondo la Norma EN60898 fino a 10KA e EN60947-2 per valori superiori]. Icn=4,5 kA curva C - 3P - da 40 a 63 A - **Prezzo di applicazione cadauno. €. 70,70 (EURO Settanta/70).**

30) NP.V.30 cod.14.4.7.6 - Fornitura e posa in opera all'interno di quadro elettrico (compensato a parte) di interruttore non automatico-sezionatore di tipo modulare per guida DIN per circuiti di tensione nominale non superiore a 1000 V c.a. e 1500 V c.c. e conforme alla Norma CEI EN 60947-2. Sono compresi gli eventuali contatti ausiliari per il segnalamento a distanza e ogni accessorio per la posa ed i collegamenti elettrici dal partitore o dalla barratura principale fino a morsettiera. Interruttore non automatico - 2P - fino 32 A - **Prezzo di applicazione cadauno. €. 25,40 (EURO Venticinque/40).**

31) NP.V.31 cod.15.04.02.002 - Fornitura e collocazione di punto di scarico e ventilazione per impianto idrico realizzato dal punto di allaccio



del sanitario e fino all'innesto nella colonna di scarico e della colonna di ventilazione (queste escluse). Realizzato in tubi di PVC conforme alle norme UNI EN 1329-1, compreso di pezzi speciali, curve e raccorderia, minuteria ed accessori, opere murarie (tracce, chiusura tracce ed attraversamenti di piccola entità) e quanto altro occorrente per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte, nei diametri minimi indicati dalla norma UNI EN 12056-1/5. per punto di scarico acque nere.

Prezzo di applicazione cadauno. €. 88,08 (EURO Ottantotto/08).

32) NP.V.32 cod.15.04.19.004 - Fornitura e collocazione di valvola a sfera serie pesante PN25, del tipo filettato a passaggio totale avente corpo in ottone, sfera cromata, tenute in PTFE, premistoppa in ottone e leva in acciaio, adatta per l'uso con acqua (T 0-150°C) e aria compreso il materiale di consumo per la posa a regola d'arte. per valvola da 1¼" di diametro.

Prezzo di applicazione cadauno. €. 25,51 (EURO Venticinque/51).

33) NP.V.33 cod.18.07.02.001 - Fornitura e posa in opera entro scavo già predisposto di cavidotto corrugato doppia parete in PE ad alta densità con resistenza alla compressione maggiore o uguale a 450N, comprensivo di sonda tira cavi e manicotto di giunzione e quanto altro occorre per dare l'opera finita e funzionante a perfetta regola d'arte. cavidotto corrugato doppia camera D=40mm -

Prezzo di applicazione a ml. €. 4,20 (EURO Quattro/20).

34) NP.V.34 cod.18.07.02.005 - Fornitura e posa in opera entro scavo già predisposto di cavidotto corrugato doppia parete in PE ad alta densità con resistenza alla compressione maggiore o uguale a 450N, comprensivo di sonda tira cavi e manicotto di giunzione e quanto altro occorre per dare

l'opera finita e funzionante a perfetta regola d'arte. cavidotto corrugato

doppia camera D =110mm - **Prezzo di applicazione a ml. €. 6,50 (EURO**

Sei/50).

35) NP.V.35 cod.19.10.01.003 - Fornitura e posa in opera di tubi di drenaggio in barre o in rotoli in polietilene ad alta densità micro fessurati per la captazione ed evacuazione di acqua presente nel sottosuolo, e per la captazione ed evacuazione del percolato in discarica, il tubo sarà costituito da due strutture distinte e solidali, di cui la parte esterna corrugata in modo da conferire una maggiore resistenza alla compressione mentre la parte interna liscia con un bassissimo indice di scabrezza per una veloce evacuazione del liquido captato. Il tubo dovrà avere sulla circonferenza non meno di 3 fori, corrispondenti ad almeno 240 per metro di tubo, i fori avranno uno spessore di almeno 2 mm con una superficie di captazione non inferiore a 31 cm²/m, la resistenza allo schiacciamento (EN 50086 –2 - 4) con una riduzione del diametro interno inferiore al 5% dovrà essere di almeno 450 N, completi di manicotto di giunzione. E' compreso e compensato nel prezzo tutto quanto occorre per dare il materiale collocato in opera a perfetta regola d'arte. per un diametro esterno di 160 mm -

Prezzo di applicazione a ml. €.14,94 (EURO Quattrordici/94).

36) NP.V.36 cod.21.01.23 - Rimozione di tubazioni di scarico, acqua, gas, pluviali e grondaie di qualsiasi diametro e tipo, compresi il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto e le eventuali opere di ripristino connesse. - **Prezzo di applicazione a ml. €. 4,27**

(EURO Quattro/27).



37) NP.V.37 cod.21.10.01.003 - Formazione di tracce su muri per l'alloggiamento di tubazioni per impianti tecnologici di dimensione massima di cm 5x5, con l'uso di idonei utensili, compreso la discesa e il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, il successivo riempimento delle stesse con malta ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte, escluso lo strato di finitura. su muratura in mattoni forati. **Prezzo di applicazione a ml. €. 14,65 (EURO Quattrordici/65).**

38) NP.V.38 Trave Testaletto Astanteria - Fornitura e posa in opera di Testaletto Lunghezza 1606 mm con finitura di colore bianca specifica per la zona Astanteria realizzata in estruso di alluminio (lega 6060/T6), completa di:

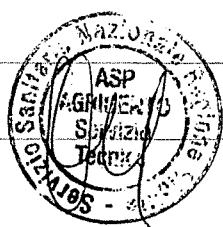
- testate di chiusura;
- gruppo ottico costituito da diffusore inferiore in policarbonato satinato e diffusore superiore in metacrilato opale, fissato a scatto senza ausilio di utensili; - luce ambiente LED 48W 2400 lm 4000°K CRI min.80 accensione attraverso relè ad impulsi;
- luce di lettura LED 24W 2400 lm 4000°K CRI min.80 accensione attraverso relè ad impulsi
- luce visita accendibile contemporaneamente alla luce ambiente e alla luce lettura con accensione attraverso interruttore bipolare
- lato sinistro dotato di: n°3 prese UNEL 2P+T da 10/16A; pulsantiera pensile di chiamata; n.1 pulsante NO; n°2 prese dati RJ45 Cat.6;
- lato destro dotato di: n.3 prese bipasso 2P+T 10/16A; n.3 prese UNEL 2P+T da 10/16A;



- alimentazione 230V a 50 Hz.;
- grado di protezione IP20 specifica per installazione in ambienti medici di Gruppo 0 e Gruppo 1;
- grado di protezione prese IP21;
- grado di protezione gruppi di illuminazione IP40;
- grado di protezione organi di comando IP41.

Compreso: staffe di fissaggio a parete; unità di comando costituita da trasformatore elettronico silenzioso 230/12V, n.2 relè ad impulsi; spia di identificazione con connettore rapido DIN 7 poli grado di protezione IP67; morsetteria di connessione equipotenziale di terra; morsetteria generale di allaccio elettrico; comprese opere murarie per il fissaggio. **Prezzo di applicazione cadauno. €.1.983,42 (EURO Milenovecentottantatre/42).**

- 39) NP.V.39 Trave Testaletto O.B.I. e Barellati - Fornitura e posa in opera di Testaletto - Lunghezza 1300 mm con finitura di colore**
- testate di chiusura;
 - gruppo ottico costituito da diffusore inferiore in policarbonato satinato e diffusa;
 - luce ambiente LED 48W 2400 lm 4000°K CRI min.80 accensione attraverso rel - luce di lettura LED 24W 2400 lm 4000°K CRI min.80 accensione attraverso rel;
 - luce visita accendibile contemporaneamente alla luce ambiente e alla luce lettura - lato sinistro dotato di: n.2 prese UNEL 2P+T da 10/16A; pulsantiera pensile di - lato destro dotato di: n°2 prese UNEL 2P+T da 10/16A;



- alimentazione 230V a 50 Hz.;
- grado di protezione IP20 specifica per installazione in ambienti medici di Grupp - grado di protezione pree IP21;
- grado di protezione gruppi di illuminazione IP40;
- grado di protezione organi di comando IP41.

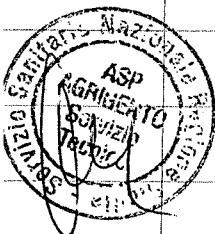
Compreso di:

staffe di fissaggio a parete; unità di comando costituita da trasformatore elettronico silenzioso 230/12V, n.2 r spia di identificazione con connettore rapido DIN 7 poli grado di protezione IP67 morestteria di connessione equipotenziale di terra; morsetteria generale di allaccio elettrico; opere murarie per il fissaggio collegamenti elettrici in esecuzione sottotraccia dal quadro di alimentazione comune, verifiche di funzionalità; rilascio della certificazione di origine che attesti la conformità della Trave Testaletto ed ogni altro onere e magistero per dare il gruppo testaletto in opera funzionante a perfetta regola d'arte.

Prezzo di applicazione cadauno - €.1.781,02 (EURO)

Millesettecentottantuno/02).

40) NP.V.40 U.T.A. – Trasporto, fornitura, posa in opera ed attivazione
 di unità per il trattamento dell'aria esterna ad espansione diretta di tipo packaged di 10.000 m³/h, ad alta efficienza e basso consumo energetico, dotata di ventilatori brushless EC BLUE con girante equilibrata staticamente e dinamicamente, calettata su albero in acciaio e supportata da cuscinetti orientabili a sfere, di recuperatore di calore rotativo con trattamento igroscopico ad alto rendimento e

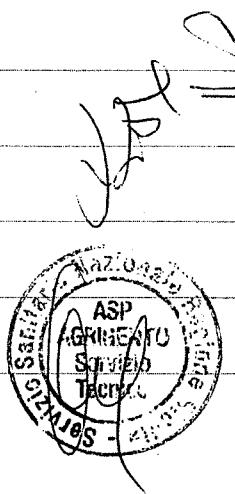


completa di dispositivi di regolazione e controllo per il funzionamento integrato con N°2 unità esterna della linea Commercial Mr.Slim a pompa di calore condensata ad aria da 40 kW in raffrescamento (44,8 kW in riscaldamento) con refrigerante R410A. Versione per il solo rinnovo dell'aria con trattamento in condizioni di temperatura di immissione neutra. Controllo della temperatura in mandata, opzionale in ripresa. Compresa unità esterna tipo PUHZ-ZRP200YKA3 L'unità deve essere conforme alla direttiva ErP 2018. Compresa opere murarie e loro ripristino, accessori di collegamento ai canali, collegamenti elettrici dal quadro di alimentazione e quanto altro necessario per dare l'unità in opera a perfetta regola d'arte. –

Prezzo di applicazione cadauno. €. 107.893,57 (EURO

Centosettémilaottocentonovantatre/57).

41) NP.V.41 Fornitura e posa in opera, con saldatura a caldo dei giunti facoltativo, di rivestimento murale vinilico in PVC coestruso calandrato plastificato in teli, di spessore 1,2 m m, tipo e colore a scelta D.L. Il rivestimento si compone di mescola di PVC, cariche minerali inerti, plastificanti, stabilizzanti e pigmenti coloranti. Dovrà possedere il marchio CE 0987/ CPD/ 185. L'unità produttiva dovrà essere certificata ISO 9001:200 0: IQNet SQP n°782. Largezza rotoli 150 cm x 20 mt di lunghezza. Superficie liscia opaca o mattata. Peso totale: 1,65 Kg/m² circa. Reazione al fuoco: B s2, d0. Da incollare su parete liscia e opportunamente trattata secondo le norme del produttore, da quotarsi a parte.



Prezzo di applicazione a mq. €. 43,53 (EURO Quarantatre/53).

42) NP.V.42 - Fornitura e posa in opera di tubo in PVC DN 100, compresi pezzi speciali, di scavo e di ricoprimento.

Prezzo di applicazione a ml. €. 11,56 (EURO Undici/56).

43) NP.V.43 - Barriera al vapore costituita da un foglio di polietilene estruso, posato a secco e sigillato sui sormonti con nastro biadesivo: spessore 0,4 mm, colore nero –

Prezzo di applicazione a mq. €. 5,58 (EURO Cinque/58).

Art.4) A seguito della presente Perizia di variante e per effetto delle ulteriori lavorazioni, non presenti nel precedente progetto esecutivo, tenuto conto che sono intervenute n.2 consegna parziali a seguito dell'indisponibilità temporanea di tutte le aree e di parte dei locali destinati all'esecuzione delle lavorazioni presso il Pronto Soccorso.

Così come disposto dall'art.5, comma 9, del D.M. n.49/2018, nei casi di consegna parziale, la data di consegna a tutti gli effetti di legge è quella dell'ultimo verbale di consegna parziale redatto dal direttore dei lavori in data 22/08/2022, pertanto la naturale durata contrattuale da rispettare e per completare i lavori da parte del R.T.I. aggiudicatario, tenuto conto dei giorni già lavorati e pure dei giorni compensati della sospensione dei lavori, risulta fissata in ulteriori n.253 giorni lavorativi a decorrere dal Verbale di ripresa dei lavori.

Art.5) Il presente atto è fin d'ora impegnativo per il *R.T.I. Arkeo Restauri s.r.l.*

Edilroad s.r.l. aggiudicatario dei lavori mentre lo sarà per questa *Azienda* solo dopo intervenute e superiori approvazioni di legge.



Agrigento, li 23/03/2023

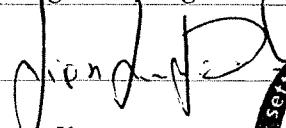
Per il R.T.I. Arkeo-Edilroad

geom. Domenico Rizzo



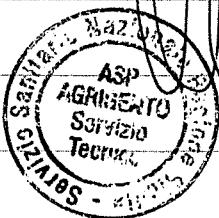
Il Direttore dei lavori

ing. Gian Luigi Di Marco

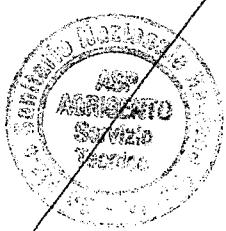


Il Responsabile Unico del Procedimento

ing. Antonino Aquilina







PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/09 e s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato

Il Funzionario Delegato

Il Collaboratore Amm.vo Prof.le

Sig.ra Sabrina Terrasi

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09
dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo,
dal _____

 Immediatamente esecutiva dal 30-03-2023

Agrigento, li 30-03-2023

Il Referente Ufficio Atti deliberativi

Il Collaboratore Amm.vo Prof.le

Sig.ra Sabrina Terrasi

S. Terrasi

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, li

Il Referente Ufficio Atti deliberativi

Il Collaboratore Amm.vo Prof.le

Sig.ra Sabrina Terrasi